

DIO SI NASCONDE IN SEMPLICITÀ



Grazie, fratello. Buona sera. È un privilegio essere qui, stasera, in questo bel periodo di fratellanza. Sembra così reale, arrivare ad ascoltare le testimonianze di altre persone che gioiscono di questa bella benedizione di cui insieme ci spartiamo le nostre esperienze, stasera. E ora, voglio pure ringraziare il Fratello Shakarian, e molti che il... questo Fratello Danny, e molti altri che qui, dei quali non so dire i nomi, d'avermi invitato in questa bella sezione qui ad—ad Albuquerque.

² Penso che se volessimo, una volta o l'altra, nel mettere su la vostra prossima sezione, se mandereste qualcuno dentro, a fare piuttosto un salto tra le chiese, un piccolo risveglio, portarle a pregare, e ad aspettare, e sotto le aspettative nelle chiese, e lo Spirito di Dio tutto in movimento, e quindi se entrate in una di queste, allora avete davvero qualcosa. Noi. . .

Avete un potenziale qui. Avete delle persone eccellenti.

³ Io trovo, ovunque vado, sono stato in giro parecchio ora, per gli ultimi pochi anni, intorno e intorno al mondo, a predicare. E scopro che in ogni luogo Dio ha persone eccellenti in questa meravigliosa esperienza. Mi inoltro nelle giungle in Africa, e India, e le Isole, trovo gente che non sa neanche qual è la mano destra e la mano sinistra; che non ha udito mai il Nome del Signore Gesù; che non sa affatto niente di Ciò. E la cosa strana, quando ricevono lo Spirito Santo agiscono esattamente come agite voi proprio ora. Vedete? Essi. . . Si può vedere che è—è realmente qualcosa. E Dio li ama, li guarisce.

⁴ Ora, questa sezione degli uomini d'affari, è la sola cosa con cui sono affiliato, in quanto ad organizzazione del mondo. È a causa di questo, che fui una volta il. . .

⁵ Sedevamo lì, il Fratello Crow ed io, e stavo parlando della nostra preparazione Battista. Io fui ordinato in una chiesa Missionaria Battista. Ma allora, naturalmente, quando venne avanti l'esperienza dello Spirito Santo, beh, questa la sistemò subito. E così, noi. . . Nulla contro quei fratelli là dentro. Ci sono degli uomini eccellenti là in quel posto, e tra tutte le chiese, le denominazioni. Ma noi li apprezziamo grandemente.

⁶ Questo è stato un grande tempo per me. Questi Uomini d'Affari sono stati la cosa che io. . . mi ha dato un posto da cui parlare.

⁷ Ora, quando sentii il nome: “pentecoste”, beh, ne sentii il nome, e mi si disse che: “Era un mucchio di santi rotolanti, che rotolano su e giù per terra, sbavando, e—e così via”. Ma io—io scoprii che non era così.

⁸ E poi, quando però arrivai, giunsi in mezzo a loro, essi erano—essi erano divisi e tante differenti organizzazioni come eravamo noi Battisti. Proprio, loro erano proprio... Pensavo che fossero solo un gruppo. Ma venni a scoprire che c’era ogni sorta di gruppi, che facevano l’un con l’altro un sacco di storie pressappoco tanto grave quanto noi Battisti, e noialtri. E noi siamo pressappoco lo stesso.

⁹ E allora—allora, invece di entrare e associarmi alle Assemblies, o agli Uniti, o alla chiesa di Dio, e tutti quegli uomini molto eccellenti, tutti i gruppi, restai tra loro, e dico: “Noi siamo fratelli. Non disputate l’un con l’altro”. Ora, se Satana può tenerci impegnati a combattere l’uno contro l’altro, lui non ha da combattere. Capite? Ma quando puntiamo i nostri cannoni su di lui, e li scostiamo l’un dall’altro, arriviamo ad amarci l’un l’altro, avendo comunione l’un con l’altro, allora il Millennio inizierà.

¹⁰ Ma questo è stato il mio scopo. E il gruppo del Pieno Evangelo degli Uomini d’Affari Cristiani qui è stato un’oasi per me, perché venissimo insieme. Perché, ed essi finanziano molte delle mie riunioni. E in quel modo là—là... Gli altri, per non essere imbarazzati, devono entrare, vedete, così esso—esso ha fatto una grande cosa per me qui in questa nazione, in questi Stati Uniti.

¹¹ Ora il 5°, 6°, so che io... Va bene dire qualcosa sulla riunione? [Un fratello dice: “Certo”.—Ed.] Sì. C’era il 5°, 6°, e 7°; 5°, 6°, 7°, e 8° di Giugno, abbiamo una campagna a Tucson, nel posto dove si tiene il banch... il banchetto degli Uomini d’Affari. [“Ramada Inn”.] Ramada Inn. Ha circa duemila e cinquecento, tremila e cinquecento posti a sedere, tutto climatizzato.

¹² Ed ora, come oratore, chiunque mi conosce, sa che non sono un oratore. Ho solo una—un’istruzione di scuola elementare, e cioè una scarsa. Sono arrivato solo alla settima classe. E così io, per quanto al dire: “un predicatore”, sapete che non lo sono. Faccio però un lieto rumore al Signore, e cerco poi di spartire con altri quello che ho imparato di Lui.

¹³ La mia chiamata nella vita è la preghiera per i malati, pregare per i malati. Ecco con che cosa il Signore mi ha benedetto, grandi riunioni, condurre la gente. Il più grande numero che abbia mai avuto in una volta in una singola riunione, fu a Bombay, cinquecentomila in una riunione.

¹⁴ E poi, in Africa, credo, se contassimo i convertiti degli indigeni, i pagani, che non distinguevano qual era la destra e la

mano sinistra, ne avemmo trenta mila di loro in una volta, che ricevertero Cristo come Salvatore, in una volta. Di un ragazzo cieco e storpio, non era neanche mentalmente sano, la quinta persona sul palco. E quando lo Spirito Santo . . .

¹⁵ E ho visto dottori di medicina, come questo bravo dottore, alcuni momenti fa. Se io fossi in questa città, e fossi malato, e dovessi avere attenzioni mediche, vorrei avere un uomo simile che operasse su di me, uno che credesse in Dio. Se io dovessi avere la sua assistenza di medicina, vorrei certamente un uomo simile che credesse in Dio. Un vero . . . Siete fortunati qui in città, d'avere un dottore simile, un vero uomo timorato di Dio, che confida in Dio per la sua mano nella chirurgia o qualsiasi cosa egli fa. Io—io ho fiducia in un uomo simile. Ho visto dottori di medicina venire avanti e dare i loro cuori a Cristo, e divenire missionari fuori nelle giungle. E di certo lo apprezzo.

¹⁶ Ora qui, e a casa in America, io viaggio da ogni parte, ho un piccolo servizio di guarigione, prego per i figli malati di Dio. E apprezzo molto l'opportunità.

¹⁷ Così, se vi trovate nei dintorni vicino Tucson, il 5°, 6°, 7°, e 8°, di Giugno, la sezione lo sponsorizzerà ora, per quanto sappiamo. E tutte le Assemblies di Dio, penso che ci saranno cinque o sei, sette Assemblies di Dio. E molte delle altre chiese di Dio, e così via, stanno partecipando tutte per una fraternità d'unione per questa riunione. Ora, se voi . . . se . . . penso che è stato annunciato. [Un fratello dice: "È di nuovo al Ramada Inn".—Ed.] Al Ramada Inn è dove avrà luogo. Fratello Stromei, io—io non so come sillabararlo, ma egli è un . . . Lo vedete lì nel *La Voce Degli Uomini*. Egli potrebbe chiarirvi di più su questo, col passar del tempo.

¹⁸ Sto per andare, subito, in Alaska, per organizzare una sezione lassù ad Anchorage.

¹⁹ E inoltre andrò su nello Yukon, circa un'altra settimana o dieci giorni, e su in direzione di piccoli posti lontani. Dove, ministri, come grandi uomini, come il Fratello Oral Roberts, e Tommy Osborn, e alcuni di quegli uomini i quali hanno quei grandi rilevanti ministeri, loro non possono arrivare in quei posti. Loro—loro non possono permetterselo. Non possono prendersi tanto tempo.

²⁰ Bene, ho cercato di mantenere umile il piccolo ministerio che il Signore mi ha dato. Io—io—io non . . . non ho mai preso un offerta in vita mia. Io—io—io non ho nessun programma da finanziare. Io—io non ho niente da vendere. Io—io—io voglio mantenerlo così che se—se il Signore vuole che io vada a predicare a dieci, io posso andare. E se Egli vuole che io vada oltreoceano, Egli lo finanzierà. Così posso andare ovunque Egli mi guida. Io—io lo preferisco piuttosto così. E non devo avere

un sacco di soldi, né niente. Voglio le benedizioni del Signore. Così pregate per me, se volete. Ecco, stavo pensando quando io . . .

²¹ Non molto tempo fa fui invitato dalla nostra preziosa, valorosa anima, il Fratello Oral Roberts. E mi trovavo nel suo posto lì. Credo che disse che l'edificio costò circa tre milioni di dollari, o pressappoco. Oh, my! Sono stato a Hollywood, e ho pregato per il re Giorgio nel palazzo, e Gustavo su in Svezia, e differenti posti, e sono stato in un sacco di posti, un privilegio d'essere lì, ed ho visto molto, ma non ho mai visto un edificio come quello. E quando entrai, c'erano così tante persone alla porta, la polizia dovette farmi girare e portarmi al retro, aspettando che uscisse per la preghiera per i malati. E quando uscii dalla via di dietro, il Fratello Fisher mi portò fuori dopo che mi aveva mostrato da cima a fondo l'edificio, quando stavo là e guardavo su a quel grande, enorme edificio.

²² Ero appena venuto dal Fratello Tommy Osborn. Entrambi quei ragazzi dicono che vennero alla riunione e furono ispirati. Ringrazio il Signore, allora, che mi permette d'avere una piccola parte nel ministero.

²³ E come il Fratello Osborn, come egli venne lì quella sera, e vide quel maniaco correre verso il palco, per uccidermi. E allungò le braccia, e disse: "Ti romperò ogni osso nel corpo".

²⁴ Io dissi: "Perché tu hai sfidato lo Spirito di Dio, stasera, cadrai ai miei piedi".

²⁵ Egli mi sputò in faccia. Disse: "Ti farò vedere ai piedi di chi cadrò". Ed egli rialzò il pugno per colpirmi.

²⁶ Ed io dissi: "Satana, lascia l'uomo". Egli girò intorno e intorno, poi cadde ai miei piedi. E la polizia dovette tirarlo.

²⁷ Tommy Osborn disse: "Se Dio può farlo per un uomo, Egli lo può per un altro". E così . . .

²⁸ E Tommy Osborn, un'anima valorosa, un vero uomo! Ero stato giù al suo grande posto lì e visto il suo grande edificio.

²⁹ Arrivai e vidi il Fratello Oral Roberts. Poi essi . . . Uscii per il retro. Loro avrebbero fatto il giro e mi avrebbero preso. Stavo guardando quel grande, enorme edificio. Pensai: "Oh, my! Guarda il Fratello Tommy, Signore, come l'hai benedetto". Guardai quaggiù e vidi l'edificio del Fratello Oral. Dissi: "Pensa cosa Dio può fare per un ometto umile! Oral Roberts, nato in uno scantinato, penso, là. Un povero ragazzetto, e poté mettergli milioni di dollari nelle mani, e così via".

Ora, Qualcosa mi disse: "Beh, che ne è di te?"

³⁰ Pensai: "Ebbene, no". Pensai: "Caro mio, avrei sicuramente vergogna che uno di loro venga nel mio posto. Ho una macchina per scrivere collocata all'estremità d'un

edificio. Ora, il Fratello Oral aveva, credo, cinquecento macchine IBM su un piano”. Pensai: “Tutto mai e poi mai sfiorato con mani umane, *così* alto”. Pensai: “Oh, my! Se egli venisse nel mio posto e dicesse: ‘Mi piacerebbe vedere il tuo ufficio, Fratello Branham’, Ooooh!” Pensai: “Proverei vergogna di me stesso”. Pensai: “Bene, Signore, forse—forse non potresti aver fiducia in me. Forse non farebbe per me d’essere quello”. Dissi: “No. Signore, Tu sei infinito. Sai che non ho tanta intelligenza”. Pensai: “Guarda quello che essi hanno ereditato!” Pensai: “Bene, suppongo che non ho moltissimo”.

³¹ E Qualcosa disse: “Guarda in alto”. Così fui ben soddisfatto allora. Io cerco una Città di Cui Costruttore e Fattore è Dio.

³² Ora, non ho nulla contro questi fratelli dei quali Dio può fidarsi in quel modo, tranne che io—io li amo. E ringrazio Dio che fa quello per grandi uomini così.

³³ Ma, per me, quello mi preoccuperebbe a morte, beh, se io dovessi avere venti, trentamila dollari al giorno, per gestire un affare. Se ottengo abbastanza per i miei tre bambini, e mia moglie, e me stesso, per mangiare, e un posto per dormire, quello è abbastanza buono per me. Allora se il Signore vuole che vada in qualche luogo, in questi posticini umili, allora posso andare. Forse Egli mi ha mantenuto in quel modo, capite.

³⁴ Non potrei incontrare uomini che incontrano loro. Non ho quell’intelligenza. Non ho l’istruzione. Perciò, vado, prego per i Suoi figli malati, e sperando che un giorno, nei palazzi Lassù, che possiamo tutti nuovamente incontrarci, dove non dovremo mai essere ammalati, non più riunioni di preghiera né nessun predicare ai peccatori. Fino a quel tempo, sono vostro fratello in Cristo.

³⁵ Ora, i nastri che stanno per essere fatti qui, essi sono, potete averli lì. Il Signor Sothmann, qui. Essi sono già pronti. subito dopo il servizio, potete averli. Non dovete aspettarli. Sono proprio lì, potete averli.

E, ora, pregate per me.

³⁶ Ed ora, stasera, il Fratello Shakarian mi ha detto che mi farà salire presto. Suppongo che vuole dire: “uscire presto”. E fa—farò del mio meglio per farlo. E questo che è il Venerdì Santo, e ho pensato stamane, di prendere. . .

³⁷ [Il Fratello Demos Shakarian dice: “Quanti vogliono che il Fratello Branham occupi del tutto il suo tempo, e che, non abbia fretta?” La congregazione applaude e dice: “Amen”.—Ed.] Oh! Grazie. Grazie. Grazie. Grazie. Grazie. [“Benissimo. Non voglio che tu mi biasimi”.] No, fratello. Fratello Shakarian, non lo intendevo in quel modo. Vedi? Io. . . [“Vogliamo—vogliamo

che ti prenda il tuo tempo, Fratello Branham. Abbiamo qui tutta la serata”.] Grazie. Grazie. [“Dov’è il Signore, c’è pace, c’è conforto, e c’è riposo”.] Grazie.

³⁸ Io, talvolta nel parlare, se mescolo le mie parole tutte, mi ricorda una storiella che ascoltai una volta, d’un ragazzino. Un ministro stava salendo un—un sentiero, e udì un ragazzino dall’altra parte in un angolo, che diceva l’alfabeto: “A, B, C, D. . .” Ed egli lo ascoltava. Aveva le mani su verso il Cielo. Egli disse. . .Dopo che finì con questo, si alzò e si mise il cappello.

³⁹ Egli disse: “Figliolo?” Si voltò e guardò. Disse: “Sono un ministro. Ti ho sentito dire l’alfabeto, sulle tue ginocchia, tenendo su le mani”.

⁴⁰ Egli disse: “Signore”, disse: “sono stato allevato in una casa Cristiana. Mio padre e mia madre furono uccisi entrambi all’improvviso. Io fui portato via”. Disse: “L’uomo con cui abito è così crudele verso me!” Disse: “Stavo pregando per lui. Io non so come pregare”. Disse: “Stavo dicendo tutto l’alfabeto, e pensavo che forse Dio capirebbe come metterlo insieme”.

⁴¹ Così forse voi pensate la stessa cosa, di me, che—che forse Egli lo capirà, e lo metterà insieme in un tale modo che voi lo capirete dal—l’obiettivo e il. . .che ho in cuore su quanto dico.

⁴² Non sono mai stato incline a—a cercare d’innervosirmi in mezzo agli uomini, perché sono stato in mezzo agli uomini. Ho solo una cosa che vedo, e cioè Cristo, e Lui crocifisso. Vedo una Chiesa che amo, per cui Egli morì. E sono molto zelante di quella Chiesa. Ed io—faccio il meglio che posso per mantenerLa in quello che penso sia proprio in ordine, in linea con la Parola di Dio. E, ora, guardando ad un certo giorno per trascorrere un’incessante Eternità con voi, di là in un Paese dove sederemo intorno come siamo stati stasera.

⁴³ Tante volte considero quando abbiamo colazioni e cene, e cose simili. Ora, io sono un sudista. E per me questa è ancora “cena”. Si parla qui di questa colazione, spuntino, e pranzo. Io—io non riesco a farlo. Ora, che ne è della mia cena? Vedete? Io—io—io proprio. . .devo cenare. Proprio così. Fare uno spuntino non mi gioverà. Io—devo mangiare tre volte al giorno.

⁴⁴ Ma, così, stavo pensando, mentre guardavo. Stringevo le mani ad alcuni di questi uomini qui, ministri attempati che probabilmente erano sul campo quand’ero ancora peccatore. E li guardo, e penso, vedendo il grigio nei loro capelli. Penso: “My! Quegli uomini erano là a combattere prima che io fossi perfino convertito. Non tocca a me stare qui sul palco, a parlare a tali uomini simili”. Poi guardo fuori. . .

⁴⁵ Bene, la sola cosa che fecero, essi—essi profetizzarono e dissero che queste cose accadrebbero. E desidero che sappiate, fratelli: penso che voi—voi collocaste le pietre del fondamento per il . . . e batteste i campi.

⁴⁶ Voi fratelli pentecostali che stavate qui fuori con un tamburino in mano quando non avevate una chiesa in cui andare, quando la gente vi beffava e vi gettava uova marce, e venivate messi in prigione tutta la notte, spezzavate granoturco sui binari ferroviari, i vostri figli soffrivano la fame. Dio benedica la vostra valorosa anima! Voi dovrete essere qui, e non io.

⁴⁷ Ma voi diceste che verrebbe il tempo in cui queste cose avverrebbero. Sono lieto di vedervi vivere per vederlo accadere. Non è ancora stata detta la metà. E io—io vi apprezzo.

⁴⁸ Guardo lungo il tavolo e vi vedo, i diversi. Penso: “Può darsi che io non mangi la cena nuovamente con voi qui sulla terra. Ma un giorno, quando la vita è tutta finita, mangeremo la cena nuovamente, proprio così, lassù nella Casa del Padre, quando guarderemo lungo la tavola e ci vedremo l’un l’altro”. Ora siamo sul campo di battaglia. Dobbiamo andarcene in fretta. Ma immagino che sarà quando guarderò lungo la tavola e vedrò tutti i redenti seduti lì, passerò per il tavolo e vi stringerò la mano. Inizieremo a piangere. Dovremo piangere. Allora il Re uscirà e asciugherà tutte le lacrime dagli occhi nostri e dirà: “Non piangete, figlioli. È tutto finito. Entrate nelle gioie del Signore che sono state preparate per voi dalla fondazione del mondo”. Le nostre piccole differenze svaniranno allora. E ci sarà una grande Eternità. Voglio passarLa con voi.

Preghiamo ora, mentre chiniamo i capi.

⁴⁹ Nostro Padre Celeste, il grande, potente Geova che tuonò innanzi nel principio e disse: “Sia la luce”, e la luce fu. Oh, tuona nuovamente, Geova! Proietta Luce sui nostri sentieri, stasera. Proietta Luce sulla Tua Parola. Proietta Luce sul giorno in cui viviamo. Manda la Luce. Concedilo, Signore.

⁵⁰ Benedici il Tuo popolo in ogni luogo intorno al mondo dove fuochi di risveglio bruciano sui pendii, nei paesi pagani intorno al mondo. Preghiamo che Tu benedica ogni ministro mandato da Dio. O Dio, ispira le loro vite. Penso, che proprio in questo stesso momento persone ricevono lo Spirito Santo intorno al mondo. Persone vengono guarite, in questo stesso minuto, intorno al mondo. Come Ti ringraziamo per questa grande benedizione universale, che fu resa possibile dalla morte del Tuo Figlio circa mille novecento anni fa, questo pomeriggio, mentre abbiamo celebrato, questo Venerdì Santo.

⁵¹ Preghiamo, Signore, che il Suo Spirito Santo venga in mezzo a noi ora, e ci dia la porzione del Pane di Vita di cui abbiamo bisogno, che ci sostenga per il viaggio ulteriore,

mentre noi siamo venuti via dal campo per questi pochi giorni per metterci all'ombra dell'Albero della Vita, per gioire l'un l'altro e la nostra fratellanza insieme. Per questo Ti ringraziamo. Ciò ha ristorato. Concedilo ora, ancora una volta, stasera, Padre, e riempi le nostre anime.

⁵² Guarisci ogni persona malata che è qui. Come Ti ringraziamo per la Tua guarigione, oggi, della nostra sorella con quell'arto corto e il piede corto in quella condizione. Siamo grati, Signore. Ti ringraziamo. Ciò mostra che l'Iddio vivente dimora tra noi. Ti ringraziamo per la sorella che è stata guarita dal gozzo alla gola. Noi forse ancora neanche sappiamo tutto quello che Tu hai fatto. È straordinario, Signore, vedere come Tu fai le cose. Ti siamo grati.

⁵³ Ora, benedicici di più. Benedici la lettura della Tua Parola. Nascondi i Tuoi servi ora. Circoncidi le labbra che parleranno e le orecchie che ascolteranno, poiché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

⁵⁴ Voltiamo ora per un testo da leggere, o per la lettura della Scrittura, piuttosto. Voglio leggere da due posti della Parola. E cioè da Isaia, il 53° capitolo di Isaia. Voglio leggere dal 1°—1° versetto fino al 10°, al—al 10° versetto, piuttosto. E poi vogliamo leggere Matteo 11:25 e 26. Ora, leggiamo.

Chi ha creduto alla nostra predicazione? ed a cui è stato rivelato il braccio del SIGNORE?

Or egli è salito, a guisa di rampollo, dinanzi a lui, e dalla radice da . . . terra arida; non ha lui forma, né bellezza alcuna; e noi l'abbiamo veduto, e non vi era cosa alcuna ragguardevole, perché lo desiderassimo.

Egli è stato sprezzato, fino a non esser più tenuto nel numero degli uomini; è stato uomo di dolore, . . . esperto in languori; è stato come uno dal quale ciascuno nasconde la faccia; è stato sprezzato, talché noi non ne abbiam fatta alcuna stima.

Veramente egli ha portati i nostri languori, e si è caricato delle nostre doglie; ma noi abbiamo stimato ch'egli fosse percosso, battuto da Dio, ed abbattuto.

Ma egli è stato ferito per li nostri misfatti, fiaccato per la nostra iniquità; il gastigamento della nostra pace è stato sopra lui; e per li suoi lividori noi abbiamo ricevuta guarigione.

Noi tutti eravamo erranti, come pecore; ciascun di noi si era volto alla sua via; . . . il SIGNORE ha fatta avvenirsi in lui l'iniquità di tutti noi.

Egli è stato oppressato, e affliggere anche afflitto, e pur non ha aperta la bocca; è stato menato

all'uccisione, come un agnello; ed è stato come una pecora mutola davanti a quelli che la tosano, e non ha aperta la bocca.

Egli è stato assunto fuor di distretta, e di giudizio; e chi potrà narrar la sua età, dopo ch'egli sarà stato reciso dalla terra dei viventi; e che, per li misfatti del mio popolo, egli sarà stato carico di piaghe? Ed egli è stato colui . . .

Or la sua sepoltura era stata ordinata co' malfattori; ma egli è stato nel ricco nella sua morte, la quale egli ha sofferta, senza ch'egli avesse commessa alcuna violenza, e che vi fosse alcuna frode nella sua bocca.

Ma il SIGNORE l'ha voluto fiaccare, e l'ha addogliato. Dopo che l'anima sua si sarà posta per sacrificio per la colpa, ed egli vedrà progenie, e prolungherà i giorni, e il beneplacito del SIGNORE prospererà nella sua mano.

⁵⁵ Di certo egli parla qui di Gesù, il nostro magnifico e stupendo Signore. Matteo l'11° capitolo e il venti- . . . versetti 25° e 26°.

E in quel tempo Gesù prese a dire: Io ti rendo gloria e lode, O Padre, Signor del cielo e della terra, che tu hai nascoste queste cose a' savi e intendenti, e le hai rivelate a' piccoli fanciulli.

Si certo, Padre, anche . . .

Si certo, o Padre, perciocché così ti è piaciuto.

⁵⁶ Ora, se il Signore vuole, voglio trarre da questo un testo, su cui parlare brevemente, così rapido come possibilmente posso. E poi sederci ad ascoltare delle altre testimonianze. Voglio prendere questo soggetto qui: *Dio Si Nasconde In Semplicità.*

⁵⁷ Sapete, Dio è così grande, Egli Si nasconde in semplicità, e poi Si rivela nella stessa cosa in cui Si nasconde. E Dio è tanto grande, che può farSi semplice. Ecco cosa lo rende grande. Tanti Lo mancano nella semplicità, nei modi semplici in cui Si nasconde. Ora, sappiamo che l'uomo non sa fare questo. L'uomo non può farsi abbastanza grande da essere semplice. Vedete? Ora, quello che rende Dio così grande è perché Egli può essere così semplice. E Dio non Si rivela nella grandezza, come noi chiamiamo grandezza.

⁵⁸ Ora, mentre leggiamo la Parola, e studiamo la Parola di Dio, scopriamo come Dio fa le cose. Egli non può mai cambiare il Suo programma. Quel che Dio dice, Egli non può mai ritirare la Sua Parola.

⁵⁹ Quando noi facciamo qualcosa: posso fare qualcosa in quest'anno, penso: "*Questo è giusto*". L'anno seguente, o forse la settimana seguente, posso vedere dove ho torto.

⁶⁰ Ma Dio non può, perché Egli è infinito. La Sua prima decisione, se Lui viene mai chiamato sulla scena, per agire, e il modo in cui Egli agisce su quella decisione, quello è il modo in cui Egli deve agire ogni volta che quella decisione ha da essere fatta nuovamente. Perché, se Egli non lo facesse, se agisce in un certo modo su *questa* decisione, e lo stesso soggetto compare di nuovo, e se Egli non agisce allo stesso modo che fece la prima volta, allora agì erroneamente la prima volta.

⁶¹ Quindi, se un uomo mai venisse a Lui per la salvezza, ed Egli lo salvasse sulla base su cui Egli lo salvò, Egli deve salvare il prossimo uomo sulla stessa base. E se un uomo viene mai a Lui per la guarigione, ed Egli guarì quell'uomo su una certa base, se il prossimo uomo viene, Egli deve guarirlo sulla stessa base. Egli non può cambiare. Egli deve sempre essere lo stesso.

⁶² Dio fece un programma. Quando l'uomo peccò nel principio, in passato, lui cercò di trovare una via di scampo per se stesso. Cercò di farsi una copertura, foglie di fico e così via. Non ha mai funzionato. Dio però fece una via affinché l'uomo potesse aver comunione nuovamente con Lui, ed era sotto il sangue versato d'un sostituto innocente. Ed è la sola via in cui Dio mai incontrò l'uomo. Ed è la sola via in cui Dio può mai incontrare l'uomo, è sotto il sangue versato d'un sostituto innocente.

⁶³ Ora, noi siamo qui di Venerdì Santo. E il mondo, oggi, nelle denominazioni Cattoliche, si trascina sui passi e, oh, tante diverse vie per cui facciamo tradizioni, e strofinare ossa. "E ci sono circa diciannove, assolutamente provati, chiodi che si tolsero dalle mani di Gesù", si afferma. "Ogni chiesa ne ha uno". E che differenza fa se è il chiodo, o se è il mantello, o qualsiasi cosa è?

⁶⁴ Noi abbiamo lo Spirito Santo. Ecco quello che Cristo lasciò alla Chiesa, non qualche giubba, qualche pezzo della croce, qualche chiodo, o qualcos'altro. Egli ci lasciò un memoriale, ed era lo Spirito Santo che Egli lasciò per la Chiesa. Ora, ora, ecco cosa Egli lasciò alla Chiesa millenovecento anni fa, questo pomeriggio, mentre Egli moriva al Calvario. Egli affidò nelle mani di—di Dio, il Suo Spirito, ed Esso fu rimandato alla Chiesa al Giorno di Pentecoste. Ora, Dio. . .

⁶⁵ Nel principio, quando l'uomo peccò, ciò mostrò la natura dell'uomo. Lui cerca sempre di nascondersi da Dio, e farsi una via sì che possa sentirsi giustificato, una religione. È stata una *religione*, che significa "una copertura". Così lui cercò di fare la sua propria religione.

⁶⁶ Ma Dio fece la Sua decisione su come Egli avrebbe incontrato l'uomo, quella fu sul Sangue versato. Ed è la sola via, non importa quanto cerchiamo ogni altra via. Quello è il solo luogo in cui Dio incontrerà l'uomo per la comunione, è sotto il Sangue versato.

⁶⁷ Dio incontrò Israele solo sotto il sangue versato. Il solo luogo affinché Israele potesse adorare fu sotto il sangue versato.

⁶⁸ E oggi, abbiamo provato l'organizzazione, abbiamo provato la denominazione, abbiamo provato—abbiamo provato l'istruzione. Abbiamo provato imprese scientifiche, eccetera, per cercare di portare gli uomini dentro una unità per aver comunione. E ciò è fallito, ognuno di loro.

⁶⁹ C'è un luogo in cui l'uomo si può incontrare ed avere comunione con Dio, ed aver comunione l'un con l'altro. Quello è sotto la croce, quando ogni uomo accetta il Sangue di Gesù Cristo. Non m'importa, in tutta la sua particolarità, egli può ancora stendersi oltre e mettere la sua mano nella mano dell'uomo accanto, e chiamarlo "fratello", quando ci incontriamo alla Croce dove Gesù morì.

⁷⁰ Noi stiamo diventando un'epoca scientifica. Ogni cosa deve essere scientificamente provata. Viviamo nell'epoca di scienza, come fu predetto dalla Bibbia: "più deboli che savi", come noi. . . . come predetto. E viviamo in quell'epoca. E più sondiamo nella scienza, più lontano ci allontaniamo da Dio. Non sarete mai in grado di dimostrare Dio scientificamente.

⁷¹ E l'intera armatura Cristiana è assolutamente soprannaturale. Non c'è niente di naturale. Se poteste dimostrare Dio, allora non c'è più bisogno di fede. "Ma colui che viene a Dio deve credere che Egli è". È per fede. L'intera armatura Cristiana è fede.

⁷² Il Dottor F. F. Bosworth, uno dei miei primi manager, scrisse un libro intitolato "*Guardare L'Invisibile*". Ora, molti di voi l'hanno letto, senza dubbio. È un ottimo libro, il—di guardare l'invisibile. Il Cristiano guarda cose che non vede.

⁷³ Prendiamo ora l'armatura della Cristianità, e vediamo se è soprannaturale: amore, gioia, pace, fede, sopportazione, mansuetudine, gentilezza, pazienza. Ogni cosa è soprannaturale. Amore! "Scendete alla drogheria e compratemi venticinque centesimi d'amore. Ne ho bisogno". Vedete? Non potreste farlo. "Compratemi un dollaro di pace". Non potreste farlo. Vedete? Ogni cosa è soprannaturale. L'intera armatura di Dio è soprannaturale. La Sua Chiesa è soprannaturale. Non è un'organizzazione. È un Corpo soprannaturale in cui uomini e donne sono nati per mezzo dello Spirito Santo, e del Suo modo semplice.

⁷⁴ Dio non fa cose complicate, di tanti rosari, e tanto *questo*, e unire *questo*, e tanta istruzione, tanta teologia. Ebbene, noi allontaniamo noi stessi sempre più lontano da Dio, continuamente, facendo così.

⁷⁵ Oggi, noi siamo così scientifici al punto che possiamo dire quante molecole ci vogliono per fare un atomo, quanti elettroni, e così via, e dividere quell'atomo, e dirvi com'è fatto; fare una bomba atomica, e poi possiamo spiegare come l'abbiamo fatta; ma è camminare sopra un filo d'erba che non sappiamo spiegare.

⁷⁶ Dio, in semplicità. Dio Si manifestò nella semplicità. Egli rende Se stesso semplice. È affinché i savi non intendano. Gesù disse: "Ti ringrazio, Padre, Tu hai nascosto Questo a' savi e intendenti, e Lo rivelerai ai piccoli fanciulli come impareranno".

⁷⁷ Non cercate mai di istruirvi per Dio. Quando lo fate, vi tenete all'oscuro di Dio. Vedete? Dio non è conosciuto per l'istruzione. Dio, si conosce per fede. E il primo colpo che il diavolo sferrò fu sul programma d'istruzione, e l'uomo perse la sua comunione con Dio. Questo è esatto. Egli deve conoscere Dio per fede, non quel che può spiegare, ma quel che egli crede e che non può spiegare. Cioè, noi capovolgiamo il quadro.

⁷⁸ Ora, oggigiorno, ogni cosa è un programma d'istruzione. Sì. Camminiamo su un piccolo semplice filo d'erba. Mandiamo i nostri figli alle scuole Bibliche e alle università. Ora, ricordate, non condanno questo. Non sostengo l'ignoranza. Ma cerco di esporvi la follia d'essa. Ed ecco dove facciamo. . . Sapete che c'è qualcosa che non va.

⁷⁹ Ed è come nelle mie riunioni. Molte volte, quando tengo le riunioni, trovo quelli che mancano laggiù nella riunione degli altri individui. Perché, molte volte. . .

⁸⁰ Ho osservato il Fratello Roberts. Qualcuno disse: "Il Fratello Roberts, Fratello Braham, pregherà per cinquecento mentre tu preghi per tre". Proprio così. Certamente. "Lui di testimonianze ne otterrà il doppio". Certamente. "Cinquanta volte le testimonianze". Vedete? Perché voi. . . Dopo tutto, ciò è basato sulla fede degli individui per cui si prega. Ma, quelli che mancano lì dentro, giungono dopo alla riunione. Perché. . .

⁸¹ Qui, presente siede un dottore. Se un dottore. . . Voi andate nell'ufficio del dottore e dite: "Mi sento male allo stomaco e ho un mal di testa e così via". E quel dottore vi trascrive solo una piccola prescrizione di—di aspirina o un tranquillante, qualcosa, egli non ha mai diagnosticato quel caso. Egli sta cercando di farvi uscire dall'ufficio. Vedete? Ora, se vi ha a cuore ed è interessato, egli diagnosticherà quel caso fino a che trova la causa.

⁸² E quando un uomo è ammalato, oppure una donna, e qualcosa è accaduta, c'è solo un modo di farlo correttamente, cioè, ritornare, e trovare la causa. Ritornare finché vediamo quel che loro hanno fatto. Nelle riunioni, li si osserva stare sul palco. Lo Spirito Santo dire: "Dieci anni fa, tu eri ad un *certo*

posto, e hai fatto una *certa* cosa, e facesti *questo*, e il *certo*". Lo avete sentito, molti di voi, nelle riunioni. Vedete? "Tu facesti questo. Tu devi prima fare questo rettamente". E poi, se loro promettono di farlo, allora sentirete farsi avanti: "COSÌ DICE IL SIGNORE". Annotatelo nei vostri libri. Lo avete mai visto fallire? [La congregazione dice: "No".—Ed.] Certamente no. Non fallisce. Non può. Cos'è? Vedete? Voi, innanzitutto, dovete trovare la causa prima che possiate produrre la cura. Dovete trovarne il motivo.

⁸³ Ed ora, oggi, cerchiamo di istruire le persone per quello, all'approccio scientifico per Dio, e non potete fare così. Dio non è conosciuto tramite la scienza, ma per fede conosciamo Dio.

⁸⁴ Ed io direi questo, che—che un uomo può sedersi a guardare un mazzo di fiori, un mazzolino, e studiarlo trenta minuti sinceramente con tutto il cuore, e sapere di più di Dio di quanto sapesse se conosce, se avesse tutte le lauree che una scuola biblica potesse dargli, poiché Dio rivela Se stesso nel fiore. Noi lo vediamo morire, e risorgere, la risurrezione. Vediamo due o tre differenti colori nella stessa specie di fiore. Da dove venne quella colorazione? Spieгатemelo. Come arrivò lì? Dove va, e come ritorna nuovamente? Come mai quel seme deve morire e marcire e ritornare nuovamente? Dio che Si mostra in semplicità, poi Si nasconde nuovamente nella morte, per mostrarSi ancora nella risurrezione. Vedete? È proprio. . .

⁸⁵ Non dovete sapere molto. La sola cosa che dovete sapere è d'avere fede in quello che guardate, quello che credete. Vedete? Credere. Un'ora lo dimostrerebbe davvero, vi insegnerebbe di più su Dio di tutte le lauree che potreste avere.

⁸⁶ Dio è così grande che può farSi semplice. Ora, ecco cosa rende Dio grande per me, è in che modo Egli può farSi semplice. E che, nel farlo, Egli stesso, Si nasconde dai brillanti e dai savi. Ora, pensateci. Egli Si nasconde dalla gente brillante e Si rivela alla gente umile. La Bibbia disse, in Isaia 35, "Anche uno stolto, dovrebbe non errare nella via, è così semplice". E quando cercate di capirLo, e di studiarLo a fondo, voi pensate al di fuori di Dio. Ogni volta che lo fate, vi allontanate sempre di più. Smettetela di cercare di capirLo. Credete soltanto quello che Egli disse. Ecco tutto quello che c'è per Esso, soltanto crederLo. E poi Si nasconde dai savi, e Si mostra ai semplici. L'uomo non può essere così grande.

⁸⁷ Un uomo, non appena ottiene una laurea di qualche genere, egli sa di più del compagno vicino. Non potete dirgli niente. Alle chiese oggi piace vantarsi sul loro pastore, perché egli è uno studente del *tal certo* seminario. Egli ha un—un B.A., egli ha un D.D., D.L. Ebbene, quello non significa niente. No. Egli

potrebbe avere un B.A., un D.D. e un doppio D., L., e neanche saper distinguere i piselli secchi dal caffè. Quello—quello non significa. . . Scusate quell'osservazione. Questo non è luogo per le barzellette, vedete. Io—io non intendo quello. Nossignore. Perdonatemi. Voglio dire questo, che ciò non ha niente a che farCi.

⁸⁸ Voi conoscete Dio per fede, e solo così. Fu dimostrato quando Gesù venne sulla terra, e quei Farisei, e così via, la più alta delle lauree, i più intelligenti, gli uomini viventi più santi che noi avemmo. Perfino una pecca contro di loro, essi sarebbero stati lapidati senza pietà. E Gesù disse: “Voi siete del vostro padre, il Diavolo; e farete le sue opere”. Chi poteva puntar loro un dito e dire qualcosa?

⁸⁹ Noi chiamiamo “peccato”, il commettere adulterio, dire una bugia, fumare sigarette, masticare tabacco. Il. . . Quello non è peccato. Non hanno niente a che fare col peccato. Quelli sono gli attributi dell'incredulità. C'è solo un peccato, cioè incredulità. “Chi non crede è già condannato”. Quando un uomo La negherà, Quella, la Parola di Dio, è proprio lì il peccato.

⁹⁰ Gesù, quand'era sulla terra disse: “Chi può condannarMi di peccato? Chi può mostrarMi che non ho adempiuto ogni cosa che fu profetizzata di Me? Quando sono venuto, dovevo fare *tale certe* cose. Chi può dimostrare che non ho fatto esattamente quel che la Scrittura dice che avrei fatto? Investigate la Scrittura, poiché in Esse voi pensate d'aver Vita Eterna: ed Esse sono Quelle che testimoniano di Me”. Vedete? “Chi può condannarMi di peccato?”

⁹¹ Ora, quelle persone lì, oh, dovevano lavare le loro pentole e i loro bollitori, e lavarsi prima di mangiare, e tutte queste tradizioni solite attraverso cui dovevano passare. Ma Gesù le condannò tutte, e le mise da parte, e disse loro che erano diavoli. Potreste immaginare una cosa simile?

⁹² Credete che oggi Egli farebbe la stessa cosa nelle chiese? Egli lo farebbe quasi certamente. Noi ci siamo avvolti intorno alle tradizioni e cose simili, tanto che ci siamo cacciati nella stessa confusione in cui eravamo allora. Ed ora, quando Dio Si mostra in semplicità, allora non Lo riconoscono affatto. È al di là del loro modo di pensare. L'hanno stabilito tutto nel modo che essi pensano che dovrebbe essere, e se non viene in quel modo, non Lo riceveranno. Quello è il solo modo. Ecco qual è sempre stato il guaio.

⁹³ Ricordate, la via verso l'alto è in basso. Ora, proprio così. “Chi si umilia sarà innalzato”.

⁹⁴ Come sapete se lo è, qual è l'alto, e il basso? Se il mondo si trova nello spazio, è il Polo Nord in alto o è il Polo Sud in alto? Qual è? Vedete?

⁹⁵ E voi dite: “Oh, la stella del mattino, e la stella della sera”. Entrambe sono la stessa stella. Vedete? La stessa luce che fu data al mattino è la stessa stella serale, il mondo è soltanto girato. Questo è tutto. Vedete? perciò non è così complicato, dopo tutto. Si tratta di semplice fede, per credere Dio. Notate. La via in alto, dissi, è in basso. Egli. . .

⁹⁶ Noi dobbiamo credere Dio. Dobbiamo prendere Lui alla Sua Parola. Non dobbiamo cercare di capire le cose. Ma qualunque cosa Dio dice, il reale vero Spirito di Dio punteggerà ogni Parola di Dio con un “amen”. Lo Spirito Santo scrisse la Parola.

⁹⁷ Se lo Spirito Santo scrisse la Parola, e lo Spirito Santo è in voi, come può dire: “Beh, quello era per un’altra epoca”? Come lo può dire, quando Esso disse: “Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi, e in eterno”, e voi provate a piazzarlo lontano in qualche epoca là dietro, oppure qualche epoca a venire?

⁹⁸ L’uomo è ancora lo stesso. Egli sta sempre a ringraziare Dio per quello che Egli ha fatto, guarda avanti per quello che Egli farà, e ignora quello che Egli sta facendo. Ecco esattamente l’uomo, sempre. Ed egli fa la stessa cosa oggi. Lo è sempre. Egli, cioè un uomo, e voi dovete uscire da quello. Dovete far sì che la mente che era in Cristo sia in voi.

⁹⁹ Dio tratta con l’uomo che è sempre stato in umiltà. Egli non tratta mai con uomini nei grandi termini teologici. Ditemi di una volta che Egli mai lo fece. Non lo fa mai. Egli fa Se stesso semplice. E l’uomo vuole farLo complicato. Egli Si rende grande col farsi umile.

¹⁰⁰ Ora, quando un uomo riceve un tantino d’istruzione, o alcune lauree, lui sa tanto che non gli si può dire niente. Ma se potesse continuare a diventare abbastanza grande tanto da potersi fare piccolo, tanto da non sapere nulla, allora sarebbe a posto. Ma lui non può diventare così grande. Vedete? Egli semplicemente non può diventare così grande.

¹⁰¹ E Dio è così grande. Egli è così grande da poterSi fare umile. Ma noi non possiamo, grandi, diventare abbastanza grandi da farci umili. Ecco la differenza. E così Dio Si nasconde nell’umiltà e nella semplicità. E la saggezza umana del mondo guarda proprio al di là della sommità d’Esso. Non c’è da meravigliarsi se Isaia disse: “Chi ha creduto alla nostra predicazione? A cui è stato rivelato il braccio del Signore?” Gesù disse: “Io Ti ringrazio, Padre, del Cielo e della terra, che Tu hai nascosto Questo agli occhi dei savi e intendenti, e Lo rivelerai a piccoli fanciulli come impareranno”. Umiltà, semplicità, osservate come Dio Si rende semplice.

¹⁰² Guardate. Guardate l’Eden. Solo credere la Sua Parola, era tutto quello che dovevano fare per vivere. Ora, Dio non

disse mai, per questo motivo, che dovete avere tante lauree di università. Egli disse: “Questa è la mia Parola. Se La credete, vivrete. Se non La credete, morrete”.

¹⁰³ Ora, non è che Eva non La credette tutta. Ella credette una piccola fase d’Essa.

¹⁰⁴ Ora, voglio porvi una domanda, fratelli e sorelle. Se Dio lasciò accadere tutto questo per il fatto che Eva non credette una piccola fase della Parola e causò che l’umanità andasse a finire nella condizione in cui si trova, pensate mai che noi ritorneremo non credendo qualche fase d’Essa? Pensateci. Se Dio poteva vedere piccoli bambini sofferenti, guerre e miserie, carestie e fame, malattia e omicidio, e tutte queste cose che accadono, tutto perché una piccola fase della Sua Parola fu dubitata. Pensate che noi mai ritorneremo dubitando una fase d’Essa? Se costò tutto questo, vi lascerà Egli tornare liberi? Vi lascerà andare comunque, se dite: “Io no. Non posso capirlo. Non lo credo comunque”? No.

¹⁰⁵ Dovete crederLa tutta, non importa come umile sembra. CredeteLa comunque. Dite: “Beh non La capisco”. CredeteLa, ad ogni modo. Non siete tenuti a capirla. Siete tenuti a crederLa. Solo crederLa, ad ogni modo. Ora, questa è la via in cui siamo oggi, la stessa cosa, che Dio.

¹⁰⁶ È come un esercito che va a combattere. Noi abbiamo spie in Inghilterra. L’Inghilterra ha spie qui. Le spie sono dentro e fuori, intorno al mondo. Perché? Cercano di scoprire i nostri segreti militari. Quando troviamo qualche sorta di segreto militare, non appena essi possono trovarlo, prendono la stessa cosa o qualcos’altro, per combatterla. È una guerra.

La più grande guerra, che si è svolta, è una guerra spirituale.

¹⁰⁷ Ora, Quando Dio conobbe che questo sarebbe accaduto, Egli fece per i Suoi figli come gli Stati Uniti fanno per il loro esercito. Noi diamo ad un uomo un elmetto da portare perché sappiamo che lo userà. Gli diamo una—una vanga per trincerarsi. Sappiamo che pesa molto, un fagotto di circa novanta libbre sulla sua schiena. Una piccola recluta lo porta, che certamente è una—una cosa dura per lui. Ma l’esercito sa che devono addestrarlo per questo, perché gli servirà. Ogni pezzo di equipaggiamento, gli occorrerà quando arriva al fronte di battaglia.

¹⁰⁸ Ed è quel che noi dovremmo fare oggi, amico. Dobbiamo prendere l’intera Parola di Dio, perché Ne avremo bisogno. Dobbiamo far uso d’ogni Parola che è Lì dentro. È il COSÌ DICE IL SIGNORE, e dobbiamo far uso del pieno Evangelo, tutto d’Esso. Ora, quando Dio ebbe fortificato la Sua Chiesa, Egli La fortificò con la migliore cosa che potesse trovare,

perché sono i Suoi stessi figli. Ed Egli fortificò la Chiesa tramite la Parola, la Sua propria Parola. Solo chiedere loro di credere la Sua Parola, ecco tutto quello che c'era.

¹⁰⁹ E Satana, tramite la sua saggezza, indusse Eva ad abbattere quella barriera, in un posto. Satana ammise che ogni pezzettino della Parola era giusta, ma disse: “Sicuramente. . .” Cioè tutto quello che lui dovette sapere. “Sicuramente non morirete”. Ora, quella fu la scappatoia. Lui prese Eva da dietro quella Parola con un piccolo dubbio.

¹¹⁰ Ecco esattamente dove egli prende la chiesa oggi, la stessa cosa. Solo quel piccolo dubbio vi conduce su questo lato. E adesso non c'è nessun modo di cercar di pensare che Dio mai vi risparmierebbe mediante l'appartenere ad una chiesa, l'appartenere ad una organizzazione, o ad un gruppo, o a qualsiasi cosa sia, o qualche sensazione.

¹¹¹ Voi dovete credere la Sua Parola e agire sulla stessa. Esatto. C'è. . . È il solo modo. Era il programma di Dio al principio. Era il programma di Dio nel corso della vita. È il programma di Dio adesso, è, che la Chiesa deve stare dietro la Parola. Ecco il solo modo che lui, che voi potete essere salvati.

¹¹² Notate Noè nei suoi giorni. Ne abbiamo parlato stamane. Nei suoi giorni era un grande tempo intellettuale, e gli uomini erano intelligenti. E Noè, la sua grande epoca intellettuale, Dio scese per salvare il popolo eletto.

¹¹³ Credete che Dio ha una Chiesa eletta? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Certamente ce L'ha. Ed Egli viene a salvare quella Eletta. Le altre, sono solo paglia per essere arsa. Ma Egli—ma Egli sa che ci saranno tanti di loro salvati, perché: “Egli mise i loro nomi nel Libro della Vita dell'Agnello prima della fondazione del mondo”. Questo è esattamente in accordo alla Scrittura.

¹¹⁴ “E l'anticristo, negli ultimi giorni, ingannerà ognuno dei quali i nomi non erano scritti su quel Libro prima della fondazione del mondo”. La Bibbia disse così. L'anticristo, così vicino, sarà preciso Pentecoste. Vedete? “Ma ingannerà coloro dei quali i nomi non sono scritti sul Libro della Vita dalla fondazione del mondo quando l'Agnello fu ucciso”.

¹¹⁵ Notate. Ora, troviamo che, Satana, quel grande agente, fu solo capace di prendere la chiesa, la prima volta, col fare accettare loro la sua saggezza del mondo, e allontanarli dalla comune fede che Dio disse loro di avere nella Sua Parola. Cioè il Suo primo programma. Egli ebbe successo in questo. Ed ecco dove l'ha fatto ogni volta. Oh, se potessimo solo vedere che è così. E quando lui può prendervi da dietro quella Parola, è tutto quello che deve fare. Voi siete—voi siete nelle sue mani, proprio allora.

Notate, credere la Sua Parola, e vivere.

116 Ora, Eva, per lei Quella non era sufficiente. Ella doveva avere un po' di saggezza del mondo.

117 Ecco come facciamo noi oggi. Dobbiamo avere qualche dottore, D.F., D.LL., che ce La esponga. Fratello, se è contro questa Parola, lascialo stare. Non m'importa se si tratta del papa di Roma, o se si tratta della—qualche gerarchia, o dell'arcivescovo di Canterbury. Non m'importa chi sia. Tu credi la Parola di Dio. E che ogni altra parola sia una menzogna, se qualche cosa è contro la Parola.

118 Io ho scoperto questa cosa. Vivere tramite la Parola. Se Dio fa una promessa, Egli deve mantenere quella Parola. Se Egli non mantiene quella Parola, allora non è Dio.

119 Ora, Dio dovrà giudicare il mondo un giorno con qualche modello. Ora, se Egli lo giudicherà tramite il modello come ci dice la chiesa Romana, della chiesa, allora quale chiesa sarà? Ci sono circa novecento diverse organizzazioni. Quale sarà? La Battista dice che il loro è il modello. La Pentecostale dice il loro. La Cattolica dice il loro. Per me, nessuno di loro.

120 La Parola è la Verità. “Chiunque toglie una Parola da Questa o Vi aggiungerà una parola, lo stesso sarà tolta, la sua parte dal Libro della Vita”. Vedete? È la Parola di Dio, tramite cui Dio giudicherà l'uomo.

121 La grande generazione di Noè lì, quando essi erano tanto intelligenti, Dio inviò loro un messaggio. E quando lo fece, non inviò mai un arcangelo. Egli inviò un agricoltore con un piccolo messaggio semplice, eppure si stava mostrando loro. Ora, pensate che essi lo ricevono? No. Perché era troppo semplice. Se—se non fosse stato così semplice, essi l'avrebbero ricevuto. Se fosse stato una certa grande qualcosa, poteste aver detto loro come costruire una piramide che fosse più grande di quelle che avevano già costruito, e così via, avrebbero potuto riceverlo. Ma Egli inviò un uomo semplice con un messaggio, per cui: “pioverà”. Quello non rispose alla loro istruzione scientifica. Ebbene, potevano lanciarsi per i cieli, col radar, o qualcosa, e dimostrare che non c'è acqua lassù.

122 Ma Noè disse: “Dio disse che lì ci sarebbe acqua. E se Dio disse che lì ci sarebbe acqua, sebbene non c'è niente lì, Egli può mettercela, perché Egli è il Creatore”. Proprio così. Non importa quello che qualcun altro dice, Dio disse così, e Dio è in grado di mantenere la Sua Parola. Quel piccolo messaggio semplice condannò il mondo nei suoi giorni e salvò la sua propria famiglia. Proprio così. Non fu niente di radicale, bensì quello semplice: “Entra nell'arca”. Questo è tutto quello che c'era di necessario. “Credere ed entrare”. Dio salvò il

mondo tramite la semplicità, mostrandosi tanto umile. Questo fu... Cos'era? Dio che Si nasconde nuovamente dal reale intelligente istruito.

¹²³ Chiunque sa che le persone antidiluviane erano più abili di quanto lo siamo noi oggi, avanzati di più nella scienza, e così via, di quanto lo siamo noi oggi. Ebbene, si possono trovare là mummie, e noi oggi non potremmo avere una mummia. Noi non potremmo pietrificare un corpo in quel modo. Esse avevano colorazioni che noi non possiamo eguagliare oggi. Costruirono le piramidi e la sfinge, e così via, che noi non potremmo eguagliare se dovessimo. Non abbiamo l'attrezzatura con cui costruire ciò. Non abbiamo la potenza per sollevarla lassù. Noi non potremmo costruirla, ma esse la costruirono. Perché? Erano più abili di quanto lo siamo noi.

¹²⁴ Ed in quella eccellente, istruita, abile, intelligente razza di persone, Dio inviò un messaggio, così umile, che li fece cadere giù fino al fondo. Esse—esse lo rifiutarono e lo rigettarono. E la giustizia di Dio richiese giudizio, perché rigettarono il Suo messaggio, ed Egli condannò il mondo e lo sprofondò al di sotto della terra con un diluvio. E salvò Noè, il giusto, il quale credette tramite un piccolo messaggio semplice di cui Dio Si servì. Cos'era? Dio che Si nasconde in semplicità. Oh, sì. Sissignore. Di solito, come si fa sempre, essi lo credettero.

¹²⁵ Un'altra volta, quando ci fu un tempo per l'imminente liberazione, Dio inviò un uomo semplice, di una semplice famiglia. Egli non prese qualche famosa famiglia. La famiglia di Mosè, scopriamo che lui era un uomo semplice, una comune famiglia della tribù di Levi, credo. Ed essi li condussero fuori, questa famiglia.

¹²⁶ Egli lasciò entrare Mosè ed essere l'uomo istruito più elevato in tutto il paese. Egli poteva insegnare agli Egiziani saggezza. Era un uomo militare, ci è detto dalla storia. Egli sapeva tutti i dettagli, come farlo. E Dio gli permise che divenisse addestrato in quel modo, e dimostrare che in quel modo non si può realizzare per Dio. La sua forza militare, tutta la sua mente di genio, tutta la sua istruzione, con questo egli fallì amaramente e miserabilmente. Dio gli permise di farlo, gli permise d'essere istruito e d'essere abile. E allora Lui impiegò quarant'anni per istruirlo, e poi quarant'anni per cacciarlo da lui prima che Egli potesse usarlo. Proprio così. Esattamente. Lo portò fuori sul lato posteriore del deserto, e si liberò di tutta l'istruzione che aveva.

¹²⁷ Oh, la sola cosa per cui è il guaio di oggi, è che stiamo sempre a cercare di fare i bagagli, per la Venuta. Dovremmo stare a svuotarci, per la Venuta. Deve esserci uno spazio lì. Deve esserci qualcosa, uno che ha fame. Cerchiamo di persuadere e tirare. Non dovremmo agire così. Se un uomo è

affamato di Dio, c'è un posto vuoto, per lui. Ecco tutto. Ma, fino a lì, non possiamo chiudere Dio in un posto. Noi potremmo far sì che lui abbia ismi, e brividi, e così via, ed agire strano. Ma certamente non funzionerà fino a che quell'uomo, lui stesso, non desidera Dio. Sissignore. Perciò i nostri programmi fatti dall'uomo non sono buoni. Entriamo in quello di Dio. Questo è esattamente giusto. Unirsi alla chiesa, strette di mani, forme di battesimi, e rituali, e—e fare rosari, e così via, sono sciocchezze!

128 È una nascita. E Dio. . . “Beati sono coloro che hanno fame e sete di giustizia, poiché saranno saziati”. Proprio così. Dovete avere un punto vuoto. Cosa rende gli uomini affamati?

129 Cosa causa che gli uomini vadano qui fuori e agiscono nel modo in cui agiscono? Cosa causa che queste donne per la strada, camminino con questi vestiti immorali addosso? Cosa cercano di fare? Cercano di soddisfare una brama. E di che cosa sono affamati? È perché furono creati per bramare. Ma quella brama. . . Come osa qualcuno cercare di calmare quella santa brama che Dio vi creò, per bramare di Lui, e cercare di soddisfarla con le cose del mondo. Non avete diritto di farlo.

130 Come osa qualcuno cercare di mettere giochi di tombola e danze e cose simili nella chiesa, e cene di minestre, per pagare il vostro pastore, qualche specie di divertimento carnale e definirvi religiosi, e cose simili, per calmare quella santa brama! Quando dovrete stare ad averne una lì nella sala di sopra, pregando che il battesimo dello Spirito Santo riempi quella congregazione di gente. Non avete nessun diritto.

131 Ma Esso è troppo umile. Non soddisfa le vostre esigenze. La vostra istruzione è andata al di sopra di Quello. Vedete? Siete troppo abili. Volete istruire le persone in Esso. Non volete un pastore che conosce lo Spirito Santo. Lo fareste scappare dal vostro pulpito. Non volete questo, perché lui non può esibire la sua tessera. Non può mostrare da quale scuola venne. Pensate che Mosè avrebbe potuto esibirla? Pensate che qualcuno dei profeti avrebbe potuto esibirla? Poteva Gesù esibirla?

132 Essi dicevano: “Quale scuola? Da dove avrebbe ottenuto la Sua istruzione? Da dove è venuto questo?” Di Lui non abbiamo nessun documento che sia mai andato un giorno a scuola in vita Sua.

133 Che ne è di Giovanni, con quella faccia barbata che pareva di lana, che uscì in quel modo dal deserto? Suo padre era un predicatore e venne da una scuola; era un sacerdote. Non abbiamo neanche un documento che lui sia mai andato a scuola. Egli entrò nel deserto a nove anni. Perché? Egli aveva un lavoro importante da eseguire. Perché non seguì la caratteristica di suo padre, com'era usuale fare per lui?

Ebbene, quel seminario laggiù lo—lo avrebbe coinvolto nei tanti pasticci, che avevano: “Ora, sai che stai per annunciare il Messia. Ora, sai che il Fratello Jones risponde a quello”.

¹³⁴ Egli uscì nel deserto e stette in attesa di Dio, fino a che il Signore gli disse: “Colui sopra il Quale vedrai scendere lo Spirito e fermarsi, Egli è Colui che battezzerà con lo Spirito Santo e col Fuoco”. Il suo ministerio era troppo importante perché ricevesse un’istruzione. Certamente lo era. Egli doveva avere la potenza di Dio.

¹³⁵ Ora, se avete la vostra istruzione più la potenza di Dio, splendido, ma non mettete quell’istruzione al di sopra della potenza di Dio. Vedete? Davvero.

¹³⁶ Ora, scopriamo che Mosè, ora, quando fu là fuori, lui . . . Si era addestrato per quarant’anni, sapendo da sua madre che doveva liberare i figli d’Israele. Quando uccise quell’Egiziano, egli sicuramente pensò che i fratelli lo avrebbero capito, ma non lo capirono. Così, mediante tutti i suoi schemi, lui fallì e fallì miserabilmente. Ma in cinque minuti nella Presenza d’un pruno ardente fuori lì, Dio mise in lui più di quanto il—di quanto il seminario fece laggiù in quarant’anni.

¹³⁷ Ora, riconosco una cosa. Quando apprendete Dio, di Dio, in umiltà. Che ne è di un pruno? E se Mosè avesse detto: “Ora, aspetta un minuto. La mia istruzione è molto elevata. Perciò penso che passerò di là e cercherò di raccogliere un po’ di quelle foglie dal pruno, le porterò giù al laboratorio, e le esaminerò, e vedrò con quale chimica questo fu spruzzato, per vedere se il—è in fiamme, e non brucia”? Vedete, lui non avrebbe mai trovato il segreto. Ma risalì a Madre Natura, si tolse le scarpe, s’inginocchiò, e iniziò a parlarCi. Ed Esso gli rispose. Ecco la via.

¹³⁸ Non cercate di istruirvi in qualche cosa. Ma inchinatevi proprio davanti a Dio Geova, parlateGli. Egli vi risponderà ancora. Ecco quant’è umile. “Chiedete e riceverete. Bussate e vi sarà aperto. Cercate e troverete. Chiedete e vi sarà dato”. È proprio così semplice.

¹³⁹ Ora, so una cosa, che quando veramente trovate Dio, vi fa agire stranamente. Notate Mosè, il giorno seguente, in seguito. Egli era fuggito da . . .

¹⁴⁰ Era già scappato dall’Egitto, ed era stato lì, e aveva sposato Sefora, e—e aveva il suo figlioletto, Gershom. Ed egli era qui, si era già scordato della schiavitù del popolo. Ma quando Dio gli apparve lì in un pruno ardente; il giorno dopo aveva Sefora messa a cavalcioni d’un mulo, con un fanciullo sul suo fianco. E la barba bianca pendente fino alla cintola; la testa calva rilucente. Ed un bastone in mano, scendendo direttamente lì: “Gloria a Dio”, i suoi occhi che guardavano oltre.

“Dove vai, Mosè?”

¹⁴¹ “Scenderemo in Egitto, per prendere il controllo”,
l’invasione d’un uomo.

¹⁴² Oh, ciò vi farà agire strano, però va bene. Finché sapete in
quale direzione andate, questo va bene.

“Come sai che prenderai il controllo?”

“Dio disse così”. Quello lo decide. Quello disse così. “Dio
disse così”.

¹⁴³ “Oh, hai ottanta anni! Se tu l’avessi fatto, saresti andato
quando ne avevi quaranta”.

¹⁴⁴ “Ma Dio disse: ‘Va’ ora. Questo è il tempo’”. L’invasione
d’un uomo, che scende per compierlo.

¹⁴⁵ Dio vi fa agire stranamente, anche se avete l’aria di una
banderuola posta sulla cima d’un edificio. Ma finché è Dio a
farlo, ebbene, va bene. Che differenza fa? Potrebbe togliere da
voi qualche addestramento teologico Battista. Ma purché è Dio
a farlo, Egli Si rivela in semplicità. Quel predicatore sapeva
di più su Dio venendo dalla cima di quella casa, di quanto
imparò tutti gli anni che andò a scuola. Amen. Dio Si rivela in
semplicità, e Si mostra in potenza. Amen. Si nasconde, poi Si
mostra. Bisogna vedere quanto semplici potete diventare; non
quanto abili riuscite a diventare, bensì quanto semplici potete
diventare.

¹⁴⁶ Dio Si rende noto nella semplicità, non nell’abilità e
nell’astuzia. Quello è del Diavolo. Seguite l’addestramento.
Dove agirono i figli di Caino, cosa successe ai suoi? Ai figli del
Diavolo, cosa accadde loro? Tutti loro diventarono educatori
abili, scienziati, e così via. Seguite i figli di Seth: umili
contadini, allevatori di pecore, e così via. Alla fine del mondo,
cosa accadde? Cosa accadde alla fine del mondo antediluviano?
Loro furono tutti perduti. Erano pure loro religiosi.
Certamente, lo erano. Ma, vedete, Dio inviò Noè, prese l’umile,
il semplice, e li sollevò. E i figli di Caino furono distrutti.

¹⁴⁷ È la stessa cosa oggi, quell’abile, scaltro. Vedete? Ecco come
Satana ingannò Eva nel giardino di Eden. Ecco come hanno
agito i suoi figli, lungo tutto il cammino.

¹⁴⁸ Osservate Moab, quella grande, bella organizzazione che
stava lassù in cima alla collina. My, che grande posto! Ora,
non. . . Essi adorano lo stesso Dio. Poiché andarono a prendere
il loro vescovo, Balaam. Lui arrivò là ed eresse sette altari,
sette sacrifici. Lo stesso altare, lo stesso sacrificio, ogni cosa
esattamente come fece Israele, il piccolo vagabondo laggiù.
Ed allora cercarono di maledire il loro fratello, vedete, per
impedirgli di passare dal paese. Non volevano nessuno di
quei risvegli di santi rotolanti là in mezzo alla loro gente. Che
successe? Dio passò proprio avanti, in ogni caso, perché era

stato loro promesso di andare verso la terra promessa, e niente li avrebbe fermati. Dio Si occupò di loro. Dio che Si nasconde in semplicità, ecco il modo in cui Egli agisce sempre, e loro abitualmente lo mancano.

¹⁴⁹ Mosè fu un servo di Cristo consacrato. E Dio... Al pruno ardente egli seppe di più su... Mosè seppe di più su Dio quando lasciò quel pruno ardente di tutti i quarant'anni che studiò di Lui giù in Egitto. Sappiamo che è esatto.

¹⁵⁰ Nei giorni di Achab, il mondo era arrivato ad un punto tale, che i politici avevano recitato un tale ruolo, come su cui abbiamo parlato stamane, fino a che Achab venne sulla scena. Ora, Achab non era una persona cattiva. Era solo un tiepido Israelita ricaduto nell'errore che permise a sua moglie di condurlo in giro. Lei era il collo che girava la testa.

¹⁵¹ Ed è la stessa cosa che abbiamo proprio qui in questi Stati Uniti adesso. Certamente. Non dico, il nostro presidente, *tal dei tali*. Egli potrebbe essere un buon uomo. Ma è quel vecchio sistema dietro ad esso, ecco cos'è che lo attua.

¹⁵² Tenetelo d'occhio. Segnatevelo. Voi pensate che io sto qui a dire qualcosa che io non sappia ciò di cui parlo. Ricordate quello che vi ho detto. Sissignore. Comincio a diventare vecchio. Non mi sono rimasti molti altri giorni sulla terra. Se Gesù indugia a lungo, me ne sarò andato piuttosto presto. Ma questo sarà registrato, e voi farete ripetere il nastro, e scoprirete che era giusto. State vivendo nelle ombre. Non c'è rimasta affatto speranza alcuna. Ora, ricordate, sapendo questo, vecchio quale io sono, e stare qui e sapere che il tempo sta scorrendo avanti. E voi siete—voi siete finiti. La nazione è finita. Ogni cosa è finita. Proprio così. E la sola cosa è: “Salvatevi da questa perversa generazione”, perché essa è finita. Proprio così.

¹⁵³ Achab. Quel giorno in cui Izebel arrivò, indusse tutte le donne ad agire nel modo in cui lei era, e—e suppongo alle cose attraverso cui passava lei, e Achab le permetteva. E tutti i predicatori diventarono mondani.

¹⁵⁴ Ma in quello stesso tempo, Dio suscitò un uomo potente. Neanche sappiamo da dove venne. Non sappiamo chi erano suo padre e sua madre. Egli venne dal nulla, ma andò nella Gloria. Non sappiamo chi erano suo padre e sua madre, mai nessun giorno di lui che va a scuola. Era un uomo del deserto. Non sappiamo come egli venne. Entrò in scena stranamente, uscì dalla scena stranamente. E si fece avanti lì, ed Egli fece cadere quella generazione scuotendola, in un uomo semplice.

¹⁵⁵ Cosa pensate che i teologi pensavano di lui in quel giorno? Ebbene, pensate che accettarono Elia? Essi dissero: “Egli è un vecchio maniaco”. Izebel disse: “Io lo odio”. E—e tutti lo odiavano. Ma lui aveva la Parola del Signore per la salvezza della nazione. Ma essi non lo credevano.

¹⁵⁶ Elia fu un genere di sempliciotto. Ed egli servì lo scopo di Dio così bene, quello spirito semplice fu in Elia, sì che Dio lo usò già in altri tre uomini, e promise di usarlo nuovamente negli ultimi giorni. Esatto, così semplice, che si alza e dice la Verità. Egli lo usò in Eliseo, dopo di lui. Lo usò in Giovanni Battista. Promise di nuovo, in Malachia 4: “Di restaurare la fede dei figli indietro alla fede dei padri pentecostali e al Vangelo originale”. Egli—Egli lo promise, e lo farà. Proprio così. Quello spirito semplice, non abile, non intelligente.

¹⁵⁷ Elia non fu alcun erudito. Non fu nessuna figura famosa del mondo. Lui, non sappiamo da dove venne. Ma ebbe abbastanza buonsenso da credere Dio. Semplice, eccolo, ecco il genere di gente che Dio foggia, in cui Si nasconde. Dio Si nascose in Elia.

¹⁵⁸ Potreste immaginare un uomo come Mosè, un uomo ordinario che fa le cose che fece lui?

¹⁵⁹ Potreste immaginare, che Elia, un vecchio tizio dall’aspetto peloso con peli dappertutto il suo corpo, ed un pezzo di pelle di pecora che gli pende? Potreste immaginare Dio che prende una cosa simile, quando là stavano sacerdoti ed—ed ecclesiastici i quali erano vestiti, e raffinati nella loro teologia, il più insinuanti possibile? Ma Dio escluse ognuno di loro.

¹⁶⁰ Egli lo fa sempre. Ditemi di una volta che Egli mai lo fece. Mai. Nossignore. Egli escluse l’intera cosa per scendere in una certa semplice forma. Egli rivela Se Stesso, e opera in semplicità, davvero semplice sì che tutti Lo comprendano. Ecco quel che Lo rende grande. Egli diviene semplice, semplificandoLo.

¹⁶¹ Ed ora, Egli escluse. Benché il mondo era pieno di grandi dotti in quel giorno, tuttavia Egli non usò nessuno di loro. Trovò una sorta di sempliciotto. Ma ricordate, questo genere fu in quell’epoca. Ma vedete, lo spirito in cui egli venne era troppo semplice per la loro istruzione. Essi se Lo erano già immaginato quel che poteva venire. Erano così altamente raffinati sì che mancarono la semplicità d’Esso, e talvolta Vi camminano sopra la sommità, se Ne fanno beffa.

¹⁶² Ciò mi fa ricordare del vecchio proverbio: “Sciocchi cammineranno con scarpe chiodate dove Angeli hanno paura di calpestare”.

¹⁶³ Un uomo che vedrà le opere di Dio accadere, e sa che sono le opere di Dio, e si alza e chiama ciò le opere del Diavolo, Gesù disse che è bestemmia. “Se dite una parola contro di Me, il Figlio dell’uomo, vi sarà perdonato. Ma chiunque parla contro lo Spirito Santo non sarà perdonato loro in questo mondo, né nel mondo che deve venire”. Vedete? Ma noi camminiamo con scarpe chiodate dove Angeli hanno paura di calpestare.

164 Noi, noi siamo tanto in gamba. Siamo tanto raffinati. Che quello è cosa sta accadendo della nostra America. Siamo troppo in gamba. Ci istruiamo lontani da Dio. Le nostre scuole inviano i nostri predicatori come un pollo di incubatrice.

165 Mi sono sempre sentito dispiaciuto per un pollo di incubatrice. Esso si era schiuso sotto luce artificiale. E per prima cosa sapete, esso cinguettava, cinguettava per una mamma, poiché è la sua natura. Ma non ha alcuna mamma. Si era schiuso tramite una incubatrice.

166 Ecco cosa penso che fanno molte di queste lauree, un pollo di incubatrice, che vi cinguetta che non sa ciò di cui parla. Proprio così. Quando, avete una forma di pietà, e negate quella Parola, e negate che lo Spirito Santo non è lo stesso oggi come lo fu il giorno che fu versato a Pentecoste.

“Si è detto che Quello fu soltanto per i discepoli”.

167 Gesù disse: “Andate in tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura. Questi segni accompagneranno coloro che credono”. Quanto a lungo? “Fino alla fine del mondo, e ad ogni creatura, questi segni li accompagneranno”. Certamente. Dite. . . Vi mostrerò dove Egli diede la potenza alla Chiesa. Voi mostratemi dove Egli la tolse. Non c'è. No.

168 Ma, vedete, noi diventiamo così in gamba, che ci istruiamo lontani da quello. Otteniamo terminologie e cose su cui noi operiamo. “Ebbene, ciò riflette, è la stessa cosa. Bene, guarda ora, abbiamo ottimi medici”, diciamo noi, “oggi. Perché ci serve la guarigione Divina?”

169 Osservate cosa ha detto un momento fa quell'eccellente dottore. Egli giunge alla fine del suo ruolo, poi confida in Dio. Eccovi. È così. La scienza va bene fintantoché vi arrampicate sull'albero. E quando arrivate tanto in alto che non potete andare più oltre, scavalcate sull'albero della fede e continuate a camminare, vedete, perché esso—esso fine non ne ha. “Tutto è possibile a coloro che credono”. Sì. Sì.

170 La scienza va bene per quanto essa va. I vostri cinque sensi sono buoni ed eccellenti fintantoché armonizzano con la Parola. Ma quando i cinque sensi condannano la Parola, allora allontanatevi. No. Io non crederei al mio sentimento, non crederei al mio udito, non crederei alla mia vista, a nessun'altra cosa, se è contraria alla Parola. Dirò che io. . .

171 Un tizio mi disse, qualche tempo fa, disse: “Non m'importa quanti di voialtri Pentecostali potreste dimostrare che sono stati guariti. Io non ci credo”.

172 Dissi: “Certamente no. Tu sei un incredulo. Non era per increduli. È per i credenti”. Esattamente. Certamente. Non era. . . Non fu inviato agli increduli. Fu inviato a quelli che credono.

173 Gesù venne, proprio nel giorno dell'incredulità. Non Lo fermò mai. Egli continuò dritto a predicare, proprio lo stesso. Dio operò miracoli, proprio lo stesso, in quel grande mondo istruito.

174 Noi viviamo oggi in un grande mondo istruito, dividendo atomi e costruendo bombe e così via, e volando fino alla luna, e astronauti e ogni altra cosa intorno alla terra. Questo è vero. Noi facciamo questo. Quello è eccellente.

175 Ma ancora, ci sono persone le quali credono che quel battesimo dello Spirito Santo è proprio lo stesso come Lo è sempre stato. Loro non sanno spiegarLo, ma sanno di averLo. Ecco di che si tratta. Non dovete spiegarlo, fintantoché Lo avete. Amen.

176 *Amen* significa "così sia". Non dico amen a me stesso. Ma io—io soltanto. . . Mi piace la Parola. Così sia! Io—io so che è vera.

177 Dio Si fa così semplice che va direttamente oltre la sommità dei. . . I savi sono così abili, con quel cervello da quattro soldi, sapete. Essi l'hanno immaginato tutto. Non potete dir loro nulla a riguardo. Il mondo non può sorgere, il sole non può splendere, il mondo non può girare, senza la loro conoscenza di ciò, lo vedete. Ma Dio Si muove proprio oltre la loro sommità, e li lascia seduti là. Ecco il modo in cui Egli ha sempre agito. Sissignore.

178 Fin dal giardino d'Eden fu profetizzato che il Messia sarebbe venuto. "Il tuo seme schiacerà il capo del serpente, e il suo capo ferirà il calcagno". Oh, my! È stato detto. I profeti Lo previdero, e dissero esattamente quello che Egli sarebbe, dove sarebbe nato, come sarebbe nato, quale tipo di opera Egli avrebbe compiuto, quale sarebbe il Suo segno Messianico. La Scrittura lo ha delineato attraverso tutto il cammino.

179 Ma i teologi l'avevano immaginato tutto, nel loro modo, e Lo mancarono di cento miglia. Ma Egli non venne mai contrariamente alla Parola. Egli venne in accordo alla Parola. Ma perché non Lo ricevettero? Perché Egli non venne come essi pensavano che sarebbe dovuto venire. Ecco esattamente come mancarono Noè. Ecco come mancarono Mosè. Ecco come lo mancarono durante tutta l'epoca.

180 Mancarono di vedere la semplicità di Dio che compie qualcosa. Vedete? Dio Si nasconde là. Ed Egli va oltre la sommità dei—dei savi e intendenti, perché Egli è così grande. Vedete? Prendete due oggetti che vengono insieme, in *questo* modo, e quando passano l'un l'altro, capite cosa voglio dire? Ecco come Dio può agire. Egli può essere talmente semplice fino a che può allontanarSi da qualcuno, sino a che non Si può persino trovare dove Egli è. Amen. Mi piace questo. Sono lieto che l'ha fatto in questo modo, allora posso—posso accettarlo.

Perché, se c'è qualche dottrina, non saprei cosa farne. Ma Egli lo ha reso così semplice, che persone come me potrebbero comprenderlo, oppure crederlo. Perciò ne sono tanto grato.

¹⁸¹ Ora, del Messia fu detto, come Egli verrebbe, dove sarebbe nato, quello che farebbe, quale sarebbe il Suo ministero, e in quale tempo sarebbe arrivato. Ma, al tempo in cui Egli arrivò, quei ministri ed ecclesiastici di quel giorno avevano tante tradizioni, e pensavano esattamente come sarebbe venuto. Ed i Farisei dicevano: “Se mai viene, Egli sarà un Fariseo”. I Sadducei dicevano: “Nonsense; non con quel mucchio di moralisti. Egli sarà un Sadduceo”. Ma quando Egli venne, non fu nessuno dei due. Egli non chiese mai il loro. . . Dio non dovette chiedere la loro. . . una porzione della loro saggezza come mandare Suo Figlio.

¹⁸² Egli lo mandò come disse che l'avrebbe fatto. Egli venne in accordo. . . Ed Egli portò. . . E quando si parlava del loro Messia che fu annunciato in una stalla, su un mucchio di concime, in una stalla di mucche; poteva un raffinato mucchio di Farisei, moralisti, magniloquenti ipocriti aspettarsi una tale cosa quale il loro Messia che venga in una stalla? Ebbene, cos'era? Era Geova, il piccolo Geova piangente come un neonato. Potevano aspettarsi quel terribile Geova che tuonò dal Monte Sinai, che mise la montagna in fiamme, che aprì il Mar Rosso, diventare un Neonato in una stalla? Oh, questo, la loro teologia non poteva crederlo. No, davvero, non il loro Messia.

¹⁸³ Essi dicevano: “Quando Dio manderà il Messia, senza dubbio, abbasserà i corridoi del Cielo. Egli avrà il saluto di dieci milioni d'Angeli che scendono. Verrà dritto al Tempio che Mosè lasciò per noi, o che Salomone costruì qui per noi. E verrà direttamente in questo Tempio, e ci accetterà proprio qui. Ed il nostro sommo sacerdote che noi abbiamo scelto, il nostro uomo principale, il nostro delegato di stato, o qualunque cosa sia, Egli verrà da lui e dirà: ‘Sono arrivato. Eccomi. Sono Io. Sono il Messia. Non Mi riconoscete? Vedete, i corridoi si abbasseranno. Io vengo dal Cielo’”. Ecco come se l'avevano immaginato.

¹⁸⁴ Ma quando Egli venne, fu in una stalla, nato da una madre che. . . ed un padre che aveva un—un precedente illegittimo per ciò, che sembrava d'essere, come pensavano loro. Avvolto in fasce, mi si dice, che era dal giogo d'un bue, così povero. L'Iddio che creò i cieli e la terra, e fece ogni cosa per mezzo di Cristo Gesù; e qui era lo stesso Creatore, Dio, il Quale fece gli stessi cieli e terra, posto in una stalla in un fascio di paglia che Egli Stesso aveva creato. Il Creatore dei cieli e della terra Si umiliò, per divenire il più basso. Il più Alto che diventa il più basso, ecco cosa rese Lui Dio. Ecco cosa Lo rese quello che Egli era. Vedete, Si umiliò. L'uomo non potrebbe farlo.

¹⁸⁵ Innalzate un uomo, dategli una—una piccola spinta nell'organizzazione, fratello, non si può trattare con lui. Ecco di che si tratta. Si crede d'essere qualcuno! Si gonfia come un rospo che mangia pallini di piombo. Non si potrebbe—non si potrebbe fare niente con lui. Ma, ma, vedete.

¹⁸⁶ Ma, Dio può umiliare Se stesso perché è così grande. Egli è al di là di quello che noi chiamiamo grande. Egli sta sull'altro lato. Ed è così grande che può farSi umile. “Io Ti ringrazio, Padre de' cieli e della terra, che hai nascosto queste cose dai savi e intendenti”. Come ho detto, noi dividiamo un atomo e non sappiamo spiegare la vita in un filo d'erba. Vedete? Ce lo mettiamo sotto i piedi, la stessa cosa che dichiara Dio. Noi ci camminiamo sopra la sommità.

¹⁸⁷ È la stessa cosa che facciamo oggi. Sissignore. Camminiamo sopra la sommità di *Questa*, la quale è Dio in forma di lettera, proprio così, e accettiamo qualche credo o dogma d'uomo invece d'Essa. Vendete i vostri diritti di primogenitura per un piatto di lenticchie, per popolarità, per una chiesa che vi lascerà portare capelli tagliati e calzoncini corti, e vi manderà a feste di cocktail, e cose simili, e poi vi chiamate Cristiani. Vergognatevi. Esatto.

¹⁸⁸ Non vi sto sgridando; ma—ma per pio rispetto e amore. Proprio così. Allontanatevi da una tale cosa simile. Ritornate a Dio e alla Sua Bibbia. Ritornate alla Verità del Vangelo. Sì. Permettete che qualche organizzazione vi avviluppi lontano dalle cose di Dio? Non fate mai questo. Ritornate alla via semplice di Dio. Inginocchiatevi e dite: “Signore Iddio, non m'importa in che modo me Lo dai, ma sono qui per Esso”. Osservate cosa succede. Siate sinceri riguardo a ciò.

¹⁸⁹ Egli è più ansioso di darveLo di quanto lo siete voi di riceverLo. Non dovete indugiare, e indugiare, e indugiare. Non c'è una tale cosa. “Mentre Pietro ancora parlava queste Parole, lo Spirito Santo cadde su coloro che Le ascoltavano”. Esatto. Il problema è che non Lo desideriamo abbastanza. No. Non vogliamo umiliarci. Proprio così.

¹⁹⁰ Predicavo qui non molto tempo fa, e c'era una signora che divenne davvero gioiosa, e cominciò ad acclamare. C'era un ragazzo che gioca a baseball in città. Disse: “Billy, mi trovo all'esterno. Non sono riuscito ad entrare”. Disse: “Mi stavo rallegrando del tuo messaggio fino a che quella—quella donna iniziò ad acclamare e a procedere in quel modo”. Disse: “Tutte quelle persone allora iniziarono a gridare, e a farla lunga”. Disse: “Quello mi fece correre brividi di freddo sulla schiena”.

“Oh”, dissi io: “non l'hai creduto?”

Egli disse: “No”.

191 Dissi: “Se essi non lo facevano, avrebbe fatto correre brividi di freddo sulla mia schiena”. Capite? Dissi: “Non saprei dove stavo parlando, di cosa stavo parlando”. Capite?

192 E così disse... Egli era un accanito di baseball. Ed io cambio... Egli disse: “Bene, chi al mondo ha udito mai d’una tal cosa simile?” Apparteneva alla stessa chiesa organizzativa da cui ero uscito io. Ed egli disse: “Beh, ora, il tuo Messaggio andava benissimo, ciò di cui parlavi. Ma chi ti poteva sentire?”

193 Dissi: “Non c’era dunque da sentire a riguardo. Lo Spirito Santo era lì. Egli prese il controllo”. Vedete? Dissi: “Era tempo per me di stare zitto quando Egli venne, vedi, ed Egli arrivò in mezzo alla gente”.

194 Egli disse: “Ha-ha-ha, Billy”, disse: “sei proprio un fanatico. Ecco tutto”.

195 Io dissi: “Bene, forse lo sono”. Dissi: “Se lo sono, sono uno dei più felici fanatici che tu abbia mai visto”. Vedete? E dissi: “Io...”

Egli disse: “Beh, voglio parlarti”. E mi misi a parlargli.

196 Dissi: “Senti!” E il parco di baseball non è lontano da casa. Dissi: “Cosa al mondo fu mai quello che si svolse laggiù, l’altra sera?”

197 Egli disse: “Avresti dovuto vederlo!” Disse: “Tu conosci Charles Nolen? Ti dico! Tre uomini sulla base!” E divenne tutto eccitato.

198 Dissi: “Ebbene, voi mucchio di empi-rotolanti, non ho mai sentito un tale chiasso in vita mia”. Dissi: “Se io fossi stato lì non avrei detto molto a riguardo. Sarei solo stato là a guardare”.

Egli disse: “Tu, ora, non ti piace molto il baseball”.

199 Dissi: “Certamente no”. Dissi: “Non mi piace il baseball, perciò, non sono interessato ad esso”. Dissi: “Se vi fossi stato interessato, avrei agito allo stesso modo che fai tu. E se tu fossi interessato nel mio Dio, e alla Venuta del Signore Gesù, e alla potenza di Dio, agiresti allo stesso modo quando lo Spirito Santo penetra in un edificio”.

200 Dipende da quale tipo di spirito che è in voi, di cosa vi nutrite. La vostra vita si nutre di qualcosa. Ed io dissi: “Non essere un avvoltoio che mangia le carcasse morte della vecchia carogna della terra. Cibati delle cose Celesti, la Parola di Dio. Gesù disse: ‘L’uomo non vive di solo pane, ma d’ogni Parola che procede dalla bocca di Dio’”. Cibatevi della Sua Parola. [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

201 Perciò, quando Gesù venne, essi l’avevano talmente calcolato che Lo fecero tanto grande. Non potevano capire

come una grande Persona simile poteva mai nascere in una stalla. Non potevano capire come una grande Persona simile poteva essere così semplice.

²⁰² Ecco la stessa cosa oggi. La gente pensa che la religione, la religione Cristiana, deve avere una grandissima chiesa, grandissimo edificio, grandissimo organo a canne da un milione di dollari, bei banchi di lusso.

²⁰³ Siete mai stati in Irlanda? Avete notato San Patrizio, che voi Cattolici chiamate un Cattolico? Egli lo era quasi tanto quanto lo sono io. Siete dunque mai andati lassù? Egli non aveva neanche un crocifisso appeso nel suo posto. Protestò contro la chiesa Romana tanto duramente quanto poté. Neanche permetteva che le persone si sedessero. Li faceva accovacciare su un pezzo di—di asse vecchia, non asse, ma una roccia nell'edificio. Il suo edificio si trova ancora lì. Egli insegnò loro il battesimo dello Spirito Santo. San Francesco, e i sant. . .

²⁰⁴ E quei grandi primi riformatori e uomini addietro in quei giorni, come insegnarono il battesimo dello Spirito Santo! Come San Martino, Ireneo, quei grandi uomini, insegnarono il battesimo dello Spirito Santo! Essi non avrebbero permesso alla loro gente di stare comoda, e sedersi intorno nel lusso, e cose simili come facciamo noi oggi. Eppure la chiamiamo una chiesa prosperosa. L'uomo qualche volta chiama prosperità, religione.

²⁰⁵ Fu detto in California, che: "Un uomo non è spirituale finché non riesce a possedere tre Cadillac". Secondo la mia opinione, questo è quando egli si allontana da Dio. Proprio così. La chiesa Pentecostale oggi agisce di certo diversa da quello che la prima Chiesa pentecostale fece.

²⁰⁶ Parlavo agli Uomini Cristiani d'Affari una volta, laggiù. Non so come essi mi riebbero. Suppongo, perché mi amano. Ma io—io—io non. . .

²⁰⁷ Dico loro quello che io—io so che il Signore dice. Non lo dico per vantarmi. Se fosse così, ho bisogno di andare laggiù all'altare. Lo dico perché li amo. Li rispetto.

²⁰⁸ Una sera laggiù, attestando davanti agli uomini d'affari del mondo, di quante Cadillac essi avevano, e che ne è dei loro piccoli affari. Dissi: "Quegli uomini non vogliono quello. Dite loro riguardo all'umiltà di Cristo". E dissi: "Siete talmente differenti dalla prima Chiesa pentecostale. Essi vendettero ogni cosa che avevano, e davano ai poveri, e andavano fuori a predicare il Vangelo". Dissi: "Voialtri che cercate di dire quanto avete prosperato e quanto avete". Non si tratta di quanto avete; ma di quanto potete sbarazzarvi!

²⁰⁹ Pensavo a quel tizio la sera scorsa che parlava della stessa cosa. Un certo piccolo fratello pentecostale di Chicago, si alzò. Disse: "Fratello Branham, vorrei sfidarti su questo".

Dissi: “Fallo pure”.

Ed egli disse: “Ecco dove la Chiesa fece l’errore”.

Dissi: “Lo Spirito Santo fare un errore? Non lo può”.

²¹⁰ Egli disse: “Lì lo fece. Vedi, quando la persecuzione insorse, loro non ebbero alcuna casa in cui andare”.

²¹¹ Dissi: “Esattamente la volontà di Dio. Allora essi andarono in ogni luogo, a diffondere il Vangelo, perché non avevano altro posto in cui andare”. Non si può superare Dio. Sissignore. Dio liquidò tutto da sotto di loro, cosicché non ebbero nessun posto in cui andare, e andarono a predicare in ogni luogo, il solo modo che Dio poté indurli ad andare.

²¹² Oggi però, a noi piace sopprimere, sapete, e ci mettiamo comodamente. E se il pastore dice qualcosa che non ci piace, da quelli nelle Assemblee, allora ci spostiamo da quelli dell’Unità. Quando dice qualcosa che non ci piace, ebbene, alla fine finiremo nella Battista, o Presbiteriana, o in qualche luogo dove possiamo fare tutto quel che vogliamo. Ecco—ecco cosa. Quello siamo noi. Poi chiamiamo noi stessi “Cristiani”? Volete qualche . . .

²¹³ Voi votate per il vostro pastore, molti di voi, nella vostra chiesa. E quando votate, volete il più alto raffinato dotto, cosicché potete dire ai vicini: “Il nostro pastore ha una—una laurea di dottore, il nostro Dr. *Tal dei tali*”. Oh, my! Vi state—vi state allontanando da Dio. Voi . . .

²¹⁴ Dio Si rivela in semplicità. Ascoltate. Quello era troppo per quella gente istruita d’alto grado e colta, la gente istruita di quei giorni. Dio che Si nasconde in semplicità, in un Neonato.

²¹⁵ Osservate quando Lo crocifissero, oh, quello colpì nel segno. Millenovecento anni fa, questo pomeriggio, crocifissero il Principe della Vita. Quando, quei sommi sacerdoti, i quali si erano meravigliati, quando Gli videro fare i miracoli che Egli compì, e sapevano che Egli condannava le loro organizzazioni. Egli li rimproverò. Egli staccò loro la pelle. E disse loro che non erano nient’altro che un mucchio di diavoli, e: “Ravvedetevi!” Ed essi . . .

²¹⁶ “Dio può eziandio da queste pietre”, disse Giovanni, “far sorgere de’ figliuoli ad Abrahamo. Non pensate che siete i—i figli di Dio perché siete nati Giudei. E così Mo- . . .” Egli disse, là li chiamò: “serpenti nell’erba”, eccetera.

²¹⁷ Poi quando Egli stava lì alla croce, essi dissero: “Ora, se Tu sei il Figlio di Dio, se Tu fossi il Figlio di Dio, non scenderai dalla croce e noi Ti crederemo”. Vedete? La stessa cosa. Quando potevano ricordarsi di quest’Uomo che fece un miracolo, quindi non potevano negarlo. Ma a vederLo stare lì, lo stesso Dio della creazione!

218 Ora, so che in questa moderna tendenza oggi cercano di far di Lui qualche altra persona. Ma Egli non era nessun altra persona che Dio stesso. Proprio così. Oggi, la moderna tendenza ha detto: “Egli fu un grande insegnante. Egli fu—Egli fu un profeta”. Egli fu un grande insegnante, e fu un grande profeta. Però era più che un insegnante. Era più che un profeta. Egli era Dio, nessuna cosa meno che Dio.

219 “Dio era in Cristo riconciliando Se stesso al mondo.” Gesù disse: “Non sono Io che fo queste cose. È Mio Padre, ed Egli dimora in Me. È il Padre in Me”. Egli era Dio manifestato in carne.

220 Una certa donna di una...della Scienza Cristiana. Scusatemi, non avevo intenzione di dire quel nome, ora. Mi—mi dispiace d’averlo detto. Ma lei mi disse, disse: “Signor Branham, mi rallegro del suo parlare, ma,” disse, “lei si vanta troppo su Gesù”.

221 Dissi: “Grazie. Se questo è il mio errore più grave—grave”, dissi, “allora sono destinato al Cielo”. Io dissi: “Vorrei che avessi circa un milione di più di lingue con cui potrei vantarmi di Lui”.

222 Lei disse: “Beh, lei Lo fa qualcosa che non è”.

E dissi: “Egli è tutto per me”.

223 Ed ella disse: “Beh, ora, posso provarle . . . Lei lo fa Dio”.

224 Dissi: “Egli era Dio. Se Egli non fosse Dio, Egli è il più grande ingannatore che il mondo abbia mai avuto”. Dissi: “Egli era Dio. Egli non è niente eccetto Dio”.

225 Il Suo proprio Sangue era Dio. Noi siamo salvati tramite “il Sangue di Dio”. Egli non era Giudeo, né era Gentile.

226 Il sesso maschile produce l’emoglobina. Il dottore lo sa. Una gallina può deporre un uovo, ma se non è stata con l’uccello maschio, esso non si schiederà. Non è fertile. Proprio così. Vedete? Esso ha . . .La cellula del sangue viene dal sesso maschile.

227 Ed in questo caso, Dio Geova fu il maschio. Egli creò una cellula di Sangue in Maria.

228 E voialtri Cattolici la chiamate “la madre di Dio”. Come poteva essere una madre di Dio, e Dio è infinito ed Eterno? Ella non era affatto la madre di Dio. Fu un’incubatrice che Dio usò per portare qui Suo Figlio. Certamente.

229 Ma disse: “Ella era l’uovo?” Nossignore. Se ella l’avesse avuto, avrebbe dovuto avere una sensazione, allora guardate cosa fate di Dio.

230 Egli era assolutamente l’Iddio creato, l’Iddio della creazione che fu creato in una forma d’un uomo. È esattamente giusto. E quando Egli lo fece . . .

231 Ella disse: “Ebbene, posso dimostrarle tramite la sua stessa Bibbia che Egli non era nient’altro che un uomo”.

Dissi: “Me lo dimostri”.

232 E ella disse: “Quando Egli, in San Giovanni 11, scese per risuscitare Lazzaro”. E disse: “Quando Egli andò, la Bibbia disse: ‘Egli pianse’”. E disse: “Ciò mostrò che doveva essere mortale, altrimenti Egli non poteva piangere”.

233 Io dissi: “Quell’argomento è più magro del brodo fatto dall’ombra di un pollo che è morto di fame”. Dissi: “Non cerchi di dirmi quello”.

234 Io dissi: “Voglio dirle qualcosa. Quando Egli scese lì alla tomba, fu vero che pianse. Egli era un uomo, piangente. Ma quando Egli tenne il Suo piccolo esile corpo insieme, disse: ‘Lazzaro, vieni fuori!’ E un uomo che era stato morto per quattro giorni, si alzò in piedi e visse nuovamente. Quello era più che un uomo, che poteva chiamare i morti. Quello era Dio nel Suo Figliolo”. Esattamente giusto.

235 Era vero, quando Egli scese dal monte quella sera, affamato, cercando qualcosa da mangiare, stette a guardare quell’albero e non poté trovare nulla da mangiare, e maledisse l’albero. Quello era Dio, affamato. Ma quando Egli prese cinque focacce e due pezzi di pesce e cibò cinquemila, quello era il Creatore, Dio nel Suo Figliolo. Egli era un . . .

236 Egli era un Uomo giacente sul fondo di quella barca quella notte, quando diecimila diavoli del mare giurarono che L’avrebbero annegato. Quella vecchia barchetta sballottava, come un tappo di bottiglia là fuori. Egli era un Uomo che giaceva lì, addormentato. Virtù era uscita da Lui. Ma quando mise il piede sul groviglio, la barca, alzò lo sguardo e disse: “Taci, e sta’ cheto”, e i venti e le onde Gli obbedirono, quello era più che un Uomo. Quello era Dio che parlava attraverso di Lui. Egli era un Dio-uomo.

237 Essi non potevano capirlo. E alla croce essi dissero: “Se Tu sei il Figlio di Dio, salva Te stesso”, Gli disse il ladro. “E se Tu sei il Messia, scendi dalla croce. Mostracelo. Se Tu sei il Re de’ Giudei, se sei Costui, scendi e mostracelo”. Vedete, così avrebbe mostrato autorità.

238 Dio stava umiliando Se stesso in semplicità, assumendoSi la forma della morte. Dio, la più alta forma di Vita, divenuto il più infimo maledetto della vita, un peccatore, affinché morisse, per portare alla luce la risurrezione. Oh, my! Dio che Si nasconde nella morte, per mostrarSi nella risurrezione. Dio, la più alta forma, la Vita Eterna, che fa un Uomo, un corpo, per il Suo stesso Essere, in cui dimorasse, divenne il più basso della vita, un essere umano, maledetto da Dio. E che prende la maledizione su Se stesso e morire, nascondendoSi da quei dotti istruiti.

²³⁹ Quando il diavolo Lo portò laggiù, ed essi Gli misero uno straccio intorno agli occhi, e Lo colpirono sul cocuzzolo e dicevano: “Ora, noi, mi si dice che sei un profeta. Profetizza ora, e dicci chi Ti ha colpito. Noi Ti crederemo”. E si passavano il bastone l’un l’altro. Egli non aprì mai bocca. Quando Gli sputarono in faccia, Gli tirarono via manate di barba. Dicevano: “Oh, se quello. . .” Il diavolo disse: “Se quello era Dio, noi Lo abbiamo avuto. Questo è tutto”. Oh, nondimeno osservateLo lì. Egli era Dio. Quando Egli stava salendo. . .

²⁴⁰ Prendiamo la nostra macchina fotografica e giriamola indietro a quell’oscuro pomeriggio, millenovecento anni fa, questo pomeriggio. GuardateLo che sale la collina. sento un cadere con un tonfo. Cos’è? È una vecchia rozza croce che sale il pendio. Prolunga le orme Sanguinanti del Portatore, mentre sbatteva sopra quelle rocce, mentre proseguiva lungo la strada.

²⁴¹ Guardo ovunque la Sua schiena, ci sono delle macchioline dappertutto quella veste senza cucitura. L’Iddio della creazione che porta la stessa croce che Egli creò. Lì, il Sangue dell’Emmanuele cominciò a mostrarSi in macchie per la Sua schiena. Mentre Egli sale la collina, quelle macchie iniziano a diventare sempre più grandi. Tutto ad un tratto, diventano tutte un grandissimo schizzo di Sangue. E sulle Sue piccole, deboli, umili gambe, cominciano a cadere a gocce larghe. Cos’era? Egli accasciò le spalle, la Sua forza umana. Cos’era quello? Dio, Dio che Si nasconde in semplicità. Quello era Dio che portava quella croce.

²⁴² Qui Egli sale la collina, inciampando, lì Gli usciva il Sangue. Egli cadde. Simone alzò la croce, per aiutarLo.

²⁴³ Mentre Egli continuava a salire la collina, il Diavolo disse: “Sapete cosa?” Disse: “Ora so che Egli non è Dio. So che non Lo è. Egli non lo farebbe mai. Ora ce l’ho. Io ho conquistato ogni uomo. Io ce l’ho. Così so che non è Dio”.

²⁴⁴ Così egli mandò l’ape della morte, per pungerLo; E mentre l’ape inizia a ronzare intorno a Lui, sapete, le api, sono insetti che hanno pungoli. E la morte ha un pungolo. Ma, sapete, se mai un insetto punge profondamente, esso stacca il suo pungolo. Così se mai lo ancorasse in un uomo, un uomo ordinario. . . se Egli fosse stato un uomo ordinario, un profeta. Esso aveva punto molti profeti, e morirono. Ma quando punse Quello, perse il suo pungolo. Esso, dopo questo, non ebbe più alcun pungolo. Dio; Egli ancorò la Sua carne nell’Emmanuele, ed estrasse il pungolo della morte.

²⁴⁵ Alcuni anni dopo, quando stavano per uccidere uno dei Suoi apostoli, il grande San Paolo, egli gridò e disse: “O morte, dov’è il tuo dardo? Sepolcro, dov’è la tua vittoria? Ma ringraziato sia Iddio, il Quale ci dà la vittoria per lo Signor nostro Gesù Cristo”. Sissignore.

Cos'era? Dio umiliava Se stesso. Oh!

²⁴⁶ Quando l'uomo peccò, egli attraversò un grande abisso che fu messo tra lui e Dio, non lasciando per sé alcuna via di ritorno. Ed allora Dio prese un sostituto, offrì un sostituto, e lo accettò. Allora se l'uomo avesse accettato questo sostituto al suo posto, allora poteva passare nella comunione con Dio, come ho detto al principio. Ed allora gli uomini si spostavano per anni mediante il sangue di capre, e pecore, e animali. Essi non potevano mai togliere il peccato. Ciò solo copriva il peccato.

²⁴⁷ Ma poi cosa successe? Cosa successe? Un giorno venne qualcosa che poteva rimettere il peccato, il Sangue del Suo stesso Figliolo. Ed Egli rimise il peccato.

²⁴⁸ Ora, non molto tempo fa... Ora, che io non sappia. Ci possono essere scienziati seduti qui. Farò un'osservazione. La chiamerò qualcosa. Non vuol dire affatto quello. Ma dirò che sollevamo di... Prendiamo, come una piccola semplice goccia di inchiostro. Dio può nascondersi in quella. Vedete? Se è una goccia di inchiostro, doveva essere qualcosa prima che fosse una goccia di inchiostro. Vediamo quello che è.

²⁴⁹ Per primo, è una goccia, un inchiostro. Cos'è? Sono prodotti chimici. Noi la scomponiamo. Da dove venne essa? "Bene", dite voi, "allora, dalla sua acqua". Cioè H₂O, una formula. Cioè parte d'essa.

²⁵⁰ Poi ha una chimica di colore in essa. Da dove venne il colore? Ora, c'è solo un colore originale, e cioè il bianco. Lo sappiamo. Tutti gli altri colori sono composti dal bianco. Perciò allora, noi scopriamo, come mai venne? Da dove venne mai questo?

²⁵¹ Ora, seguiamolo all'indietro. Innanzitutto sapete: "Bene, bene", dite voi: "ciò diviene un acido".

²⁵² Dall'acido, cosa diventa allora? La prossima cosa che ritorna: "Bene", dite voi, "essa viene poi da una—una luce". Cos'è luce? Si arriva a tante molecole.

²⁵³ Ed ora diciamo che la molecola uno, la molecola quattro, la molecola otto vennero insieme, e fecero l'atomo uno, per l'atomo quattro, per l'atomo sei. Ora, se fosse stato l'atomo quattro per l'atomo cinque, sarebbe stato *bianco*. Capì di essere sei. Cosa lo determinò? Dove ottengo la chimica, messa insieme, per fare quel colore, quell'inchiostro nero? Capite? Benissimo.

²⁵⁴ È tutta formata. Allora da dove venne? Essa doveva venire da qualche altro luogo. Doveva venire da un Creatore, perché è una creazione. Una creazione deve venire da un Creatore.

²⁵⁵ Così allora venne nell'inchiostro. Ciò era per uno scopo. Può scrivere il vostro perdono. Poté scrivere Giovanni 3:16 e

salvare la vostra anima. E poi potrebbe pure scrivere la vostra condanna, e mandarvi alla cella della morte. È qui per uno scopo.

256 Ora, tutti questi anni è divenuta quello che essa ha, determinata da qualcosa, per essere resa in quello che è. Ora, come la riporterete mai là?

257 Si fabbricava una sostanza chiamata candeggina. Voi donne la usate, Clorox. Ora, ho una tinozza di Clorox messa qui, e lascio cadere quella goccia d'inchiostro dentro quel secchio di Clorox. Ora, trovate il vostro colore. Cosa gli è accaduto? Cos'è accaduto? La prima cosa che fece, toccò l'acqua, toccò il Clorox. Quella chimica era così grande fino a che esso ritornò per tutto il percorso. Non riuscite a vedere nessun fumo d'esso né nient'altro. È andato. Esso non sarà mai più, perché è tornato indietro al posto originale da dove venne.

258 Ed ora, ecco esattamente quel che il Sangue di Gesù Cristo fa al peccato. Il Sangue di Gesù Cristo! Confessate il vostro peccato sul Sangue di Gesù Cristo. Esso omette. Lo mette nel Mare dell'Oblío, e per non essere affatto più ricordato contro di voi.

259 Ora, dov'è la Chiesa oggi, fratelli, se siamo nati per essere figli di Dio?

260 E Gesù Stesso disse: "Se la vostra stessa legge disse che voi siete 'dii'", dii minori con il controllo della terra. Egli disse: "Se essi chiamano dii quelli a cui la Parola di Dio veniva", i quali erano i profeti. La Parola del Signore viene al profeta. "E se voi li chiamate 'dii', come Mi condannate", disse: "quando dico che sono il Figlio di Dio?"

261 Ora, se il sangue di tori e capre poté dare a Mosè una potenza, per uscire là col mandato di Dio, e tendere fuori quella bacchetta, e dire: "Vengano le mosche". Egli aveva la Parola di Dio, e parlò quella Parola. E quando lo fece, ciò venne dal pensiero di Dio. Una parola è un pensiero espresso. E così, allora quando Dio lo pensò, e lo mise nella mente di Mosè, ed egli lo parlò, esso divenne una Parola. E Mosè si voltò e andò indietro; forse nessuna mosca nel paese. In un'ora da allora forse una vecchia mosca verde cominciò a ronzare intorno. In mezz'ora c'erano dieci libbre per yard quadrato. Cos'era? La Parola creativa di Dio che fu parlata dalle labbra d'un uomo mortale.

262 Dio usa gli uomini. Dio avrebbe potuto usare il sole per predicare il Vangelo. Dio avrebbe potuto usare il vento per predicare il Vangelo. Però Dio scelse gli uomini per predicare il Vangelo.

263 Qual è il guaio con la chiesa oggi? C'è qualcosa che non va. Secondo me, non veniamo con quella sincerità, alla giusta cosa,

per quello scopo. Se Dio poteva farlo col sangue di tori, capre e tori che soltanto copriva il peccato e faceva una propiziazione per il peccatore, eppure il peccato era ancora lì (ricopriva solamente), cosa può fare Egli col Sangue del Suo Figliolo che omette il peccato? E Dio non ha fabbricato, ma Egli creò un Sangue che toglie tutto il peccato.

²⁶⁴ E Marco 11:24: “Qualunque cosa dite a questo monte: ‘spostati’, e non dubitate in cuor vostro, ma credete che quello che avete detto avverrà, potete avere quello che avete detto”. Dove si trova la Chiesa pentecostale, oggi? Amen. Voi non capite che il peccato confessato, veramente confessato, omette il peccato. Se non c’è omissione d’esso... Ciò edifica un ponte attraverso questo abisso, che riporta l’uomo nella Presenza del Suo Creatore e lo rende un figlio di Dio. Amen. “Chi crede in Me, farà anch’egli le opere che faccio Io”. Amen. Ci siete. “In verità vi dico, se dite a questo monte: ‘Togliti’, e non dubitate in cuor vostro, ma credete che quanto avete detto avverrà, potete avere quel che avete detto”. Gloria a Dio. È il mio Dio che Si rivela in umiltà. Capite?

²⁶⁵ Dio che prende un umile peccatore e lo purifica col Suo Sangue, e lascia cadere quel peccato confessato dentro quel candeggiante Clorox del Sangue del Figliolo di Dio, e mette la Sua stessa Vita dentro quell’uomo, mediante il battesimo dello Spirito Santo. Allora se abbiamo il genuino battesimo dello Spirito Santo, cosa non va con noi? Quando, il simbolo, quando Elia lasciò cadere il mantello per Eliseo, egli ne ottenne una doppia porzione. Gesù disse: “Le opere che faccio Io, le farete anche voi. E ne farete più grandi di questa; poiché Io vado al Padre Mio”. Cosa c’è che non va, chiesa?

²⁶⁶ Ora, tu ci hai chiamato un Beelzebub, di visioni e cose così. Lasciami in pace. Fratello, scendi alla croce. Vai al Vangelo. Non dobbiamo imitare. Perché prenderesti un’imitazione? Perché prenderesti qualche falsa concezione d’Esso? Quando i cieli sono pieni di genuina potenza Pentecostale, che rende un uomo o una donna, un figlio o una figlia di Dio, che lo riporta nella Presenza di Dio. Amen. Ci sei. Dio che Si rivela in umiltà.

²⁶⁷ Dovete allontanarvi dai vostri stessi pensieri. Dovete far sì che la mente che era in Cristo sia in voi. Dovete restare lì fino a che ogni peccato di timore, ogni peccato di dubbio se ne è andato dal vostro cuore. E se state lì, e Dio non prende ed omette i vostri peccati, e non vi manda nella Presenza di Dio, c’è qualcosa che non va con la vostra esperienza.

²⁶⁸ Non m’importa quante lauree di dottore avete, quanto grandiosa chiesa siete, a quale tipo di persona influente appartenete, quante organizzazioni o qualunque cosa sia, non ha niente a che farci, finché i vostri peccati non sono confessati, e non sono nel Sangue di Gesù Cristo. Voi state non adulterati,

un figlio e una figlia di Dio nati di nuovo, con la Vita di Dio in voi per parlare una Parola di creazione: “Che questo monte si tolga”, ed esso vi obbedirà. Amen.

²⁶⁹ Dio che rivela Se stesso in umiltà. Egli prende quei tipi che non hanno istruzione. Egli prende quei tipi che semplicemente lo crederanno. “Io Ti ringrazio, Padre, Creatore dei cieli e della terra, Tu hai nascosto queste cose dai savi e intendenti”.

²⁷⁰ [Punto del nastro vuoto—Ed.] “. . . battuto e percosso. Eppure Lo consideravamo battuto e percosso, certo, da Dio. Ma Egli è stato ferito per li nostri misfatti”. Il Clorox venne. “Egli è stato fiaccato per la nostra iniquità. Il gastigamento della nostra pace è stato sopra Lui. E per li Suoi lividori noi abbiamo ricevuta guarigione”.

²⁷¹ Cosa fece Lui? Si umiliò alla morte, il pomeriggio del Venerdì Santo, affinché potesse risuscitare la Domenica di Pasqua, amen, per mandare indietro lo Spirito Santo sulla Chiesa, con una doppia porzione d’Esso, affinché noi potessimo fare le stesse cose che fa Lui, che fece Lui. Egli promise: “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto”. E come ci allontaniamo di molto da Lui, con le nostre tradizioni! Eccovi.

²⁷² Dio Si nasconde nell’umiltà, Si rivela nella potenza, è il modo in cui Dio lo compie. Ecco il programma di Dio di compiere questo, sissignore, sì che Egli possa portare figli al di là di questo abisso.

²⁷³ In chiusura, potrei dire questo. Dio che si nasconde nella morte, per ritornare nella risurrezione. Voglio raccontarvi una storiella che lessi non molto tempo fa, in chiusura. Si diceva. . .

²⁷⁴ Nel tempo della Prima Guerra Mondiale, avevo lì i fratelli più anziani di mio padre. I miei cugini furono in quella guerra. Molti di loro furono uccisi.

²⁷⁵ Ma in un luogo, allora, avevano un—un intero reggimento di soldati, soldati Americani, bloccati. L’esercito Tedesco li aveva bloccati. Ed il fuoco delle mitragliatrici, e dei grandi cannoni, e cosa mai avevano, fuoco di mortaio, cosa mai fosse, li avevano bloccati. Loro non potevano uscire, e non c’era nessun modo di uscire.

²⁷⁶ C’era un intero reggimento di soldati che periva proprio lì, perché gli altri erano su ogni lato. Avevano aeroplani. Non osavano farne salire nessuno; sarebbe stato abbattuto. Un uomo cercò di uscire; ebbene, erano proprio da ogni lato. Non c’era niente da fare. I loro bei cannoni avevano fallito. Tutta la loro strategia militare aveva fallito. Essi erano bloccati dal nemico. Non c’era nessun modo di uscire. Non c’era niente da fare.

²⁷⁷ Poi, infine, un piccolo soldato si avvicinò. Egli trovò un piccione, uno di quei piccioni viaggiatori. Quella era la loro

sola speranza. Scrissero un messaggio, e pensarono: “Se questo piccione può soltanto farcela, e tornare al quartiere generale principale da dove era venuto, può portare questo messaggio”. Un piccione del messaggio, il piccione messaggero, e quello era la sola cosa che avevano: un semplice piccolo piccione. Tutte le loro cose militari avevano fallito. Ma loro avevano un semplice piccolo piccione. Scrissero il messaggio e lo legarono alla sua zampetta, e lo lasciarono libero con una benedizione e una preghiera, che esso lo avrebbe fatto.

²⁷⁸ Naturalmente, i Tedeschi videro quel piccione bianco salire. Gli spararono addosso, e tutto il resto. Una pallottola gli trapassò l'ala, gli fece saltare via le piume. Un'altra gli scorticò il collo e gli mozzò il gozzo. Un'altra colpì la zampa su cui teneva il messaggio. Ma il povero piccolo piccione continuò a volare, cercando di far arrivare il messaggio. Esso doveva. C'era la vita in pericolo. In fine con i suoi grandi sforzi, e dimenandosi nell'aria, e girando, e volò, e cadde. E cadde nelle baracche, o nel campo dov'erano i soldati.

²⁷⁹ Un soldato lo prese e lo guardò. Questo ometto disse: “Gli hanno sparato”. Egli aprì, guardò la sua zampetta, sulla sua zampetta ammaccata, e c'era una—una nota. Essi lessero la nota. Era coperta dal sangue. Sebbene fosse coperta dal sangue, il messaggio giunse a destinazione. Esso giunse a destinazione. Quelli mandarono rapidamente rinforzi, e salvarono l'intero reggimento di soldati. Se il piccolo piccione non fosse giunto a destinazione, tutti quegli uomini sarebbero periti. Che disastro che sarebbe stato! Sarebbe stata una cosa orribile. E quella fu una grande cosa che quel piccolo piccione fece, anche se ciò costò il suo sangue. Il suo sangue era sul messaggio.

²⁸⁰ Quella fu una grande cosa, ma per niente tanto grande, fino ad un giorno in cui il peccato aveva immobilizzato i figli di Dio. Non c'erano speranze. Non c'era niente che essi potevano fare. Tutte le speranze erano finite. Ma ecco venire, non un piccione, ma una Colomba. Millenovecento anni fa, questo pomeriggio, in semplicità, Egli nacque in una mangiatoia, morì su una croce, ma raggiunse il Cielo col Suo Stesso Sangue sul Messaggio. E salvò i figli di Dio, che ora noi possiamo essere di nuovo figli di Dio e figlie di Dio, per vivere in santità e purezza, per vivere nella Sua Presenza. Sono così grato per quella Colomba che scese dalla Gloria, che portò il Messaggio che, io ero nel bisogno, ed Egli con Esso volò di ritorno in Cielo. Ed Esso era sanguinante, dappertutto, dove i peccati del mondo L'avevano macchiato. Ma, oggi, io sono liberato. Sono libero. Sono così lieto.

²⁸¹ Eppure, il semplice può comprenderLo. Sono lieto d'essere abbastanza semplice da comprenderLo. Non siete lieti di questo? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Non siete grati? [“Amen”.] Dio Si nasconde in semplicità.

282 “Egli divenne stimato e vituperato. Noi Lo stimammo vituperato ed afflitto. Abbiamo nascosta, per così dire, la faccia da Lui”. Egli non era il grande soldato che essi pensavano sarebbe stato. Egli non era quel prode uomo militare che si aspettavano. “Ma nascosero la faccia da Lui”. Essi ebbero vergogna. “Eppure, Egli fu ferito per le nostre trasgressioni, fiaccato per le nostre iniquità”. Cos’era? Dio che Si nascondeva in semplicità. Geova che divenne Uomo, affinché potesse morire per gli uomini; per riportare il Messaggio col Suo proprio Sangue, la richiesta di Dio, che il prezzo era pagato, e noi siamo redenti.

283 E oggi, tanto umile quanto può essere, voi non dovete essere abili, non dovete avere un’istruzione. Soltanto credete quel Messaggio, la Parola di Dio. E potete anche voi essere salvati ed essere un figlio di Dio, per stare nella Presenza di Dio, e compiere le opere di Dio.

284 Chiniamo i capi un momento mentre chiediamo le benedizioni di Dio su queste cose.

285 Voglio chiedervi qualcosa. Oggi, mentre le radio si sono diffuse, e i giornali. Ho visto un giornale stamane, dove si stava ripetendo un atto, un uomo che porta una croce. Si hanno tutti i tipi di cose. La mattina di Pasqua tutta la chiesa sarà decorata con gigli. Gli altari saranno riempiti con gigli. Il coniglio di Pasqua che prende il posto, i polli, mi chiedo cos’ha a che farci quello con la Pasqua. Un coniglio, un animale impuro alla vista di Dio. Era loro perfino proibito di mangiarli, o di toccarli nel tempo della Bibbia. E i polli, la stessa cosa, le anitre. Eppure ciò ha preso il posto della risurrezione. Babbo Natale ha preso il posto del Natale. Oh, my! A cosa è arrivato il mondo, amico? Dove siamo? Vedete dove siamo finiti? Noi siamo diretti dritto verso l’abisso. Proprio così. Siamo stati immobilizzati dal peccato, e dai credi, e dai dogmi.

286 Ma un Messaggero giunse a destinazione, millenovecento anni fa, questo pomeriggio. L’esigenza fu raggiunta. “Il Figlio di Dio, reso nella sembianza di carne peccaminosa, nato in una mangiatoia. Nessuna bellezza che noi Lo desiderassimo. Egli fu un uomo di vituperio. Noi non Lo desiderammo. Nascondemmo le facce da Lui”. Noi facciamo oggi ancora la stessa cosa.

Tu dici: “Io non l’avrei fatto”.

287 Oh, il tuo atteggiamento dimostra che lo avresti fatto. Lo stai facendo ora. Vedi? Non vuoi condurre la tua via con umiltà? Di’: “Signore Iddio, non m’importa cosa mi costa. Non m’importa quel che è. L’ho fatta finita col peccato”. Io non— non dico che sei cattivo, non dico che fumi, bevi, o qualcosa. Ma tu non credi la Parola. Vedi?

288 Se credi la Parola di’: “Signore, non m’importa cosa mi costa. Se mi costa la mia denominazione, se mi costa la mia

riunione di cucito, se mi costa il mio club, se mi costa la mia popolarità in mezzo ai miei amici, non m'importa quello che costa. Accetterò il messaggio del Calvario. Sarò umile. D'ora innanzi, umilierò me stesso.

289 “So che se mi lascio crescere i capelli”, le donne, “mi chiameranno antiquata. Non mi importa quello che mi chiamano. Sarò una signora. Mi dicono che sembro d'essere pallida e morta. Sono morta in Cristo. Io lo farò”.

290 Gli uomini: “Non m'importa quanto dogma e credo si cerca di spingere in me. D'ora innanzi, accetto l'umile Messaggio di Dio. Lo crederò. Starò lì fino a che i miei peccati sono andati. Starò lì fino a che lo Spirito Santo riversa dentro me, fede per ogni Parola di Dio che è scritta. Egli me Lo promise. E se ho raggiunto quell'abisso dall'altra parte lì, ricongiunto dal Suo giusto Sangue, allora posso stare quale un figlio di Dio. Credo l'intero Vangelo. Lo farò”.

291 Ti piacerebbe farlo? Ti piacerebbe fare quella consacrazione proprio ora? Se lo vorresti, alza la mano a Dio. E di': “Ricordati di me, Fratello Branham, mentre preghi. Voglio che Dio lo faccia”. Dio ti benedica. Proprio così. Va bene. Egli vede la tua mano.

292 Nostro Padre Celeste, l'umiltà, l'umiltà del credereTi, come Tu riveli Te stesso in umiltà! Il modo in cui noi scopriamo in questi giorni, e tutti i giorni, che la chiesa, si metterà in quella condizione. Allora Ti abbasserai proprio giù nei bassifondi, dal nulla, e rialzerai qualcosa, ungerai ciò, la invierai fuori, e ciò sarà rigettato, poi tramite questo giudicherai il mondo.

293 Dio, vediamo oggi, che, per cinquant'anni, il prezioso Spirito Santo, il Quale la gente ha provato ad accettare per mezzo di dogmi, eppure Tu Lo hai portato fuori nella Sua potenza e nella Sua manifestazione. Un povero umile gruppo di gente espulsa, disprezzata Lo ha accettato, Lo ha creduto. Tu hai magnificato Te stesso in loro, Signore. Ed ora, li vediamo, in un'altra generazione, cercando di diventare nipoti a Dio. O Dio, che orribile cosa! Possano uomini e donne fuggire rapidamente verso l'umiltà del credere il Vangelo. Concedilo, Signore.

294 Molte mani si sono alzate qui, stasera, molti uomini e donne. E, Signore Iddio, prego che Tu li benedica. Prego che questa stessa sera trovino la pace di Dio in ciascuno dei loro cuori; che siano così riempiti col Tuo Spirito, che abbiano fede da eseguire miracoli, fede da vivere una vita pia; da vivere una vita così dolce, che, quando si è parlato male di loro, essi non riparlino male; che possano ricambiare un bacio per uno schiaffo; che possano ricambiare il bene per il male. Concedilo, Signore. Fa' che gli uomini siano umili. Fa' che gli uomini

vengano a conoscerTi nella potenza della Tua risurrezione. Possa la Tua morte non essere invano per noi in questa generazione.

²⁹⁵ Preghiamo ora che Tu innalzi la Tua Chiesa, Signore. GlorificaLa, e magnificaLa. MandaLa a casa nella Gloria. Noi crediamo queste cose, Padre. Fa' che molti qui, stasera, i quali cercano Dio, Lo trovino in quest'ora. Lo chiediamo nel Nome di Gesù.

E mentre abbiamo i capi chinati.

²⁹⁶ Ora mi chiedo, se vorreste fare un altro passo per quello, se vi piacerebbe alzarvi in piedi e dire: “Non mi vergogno, sebbene appartengo alla chiesa. Sono Metodista, Battista, o un Pentecostale”, qualsiasi cosa possiate essere. “Non mi vergogno. Mi accorgo che ho confidato molto in quello che so. Ma non sono mai arrivato ad un posto dove potevo interamente credere il pieno Vangelo, e farLo operare nella mia vita. Ho visto cose. Credo che esse sono promesse. Voglio crederlo. Ma Egli mi disse, che se io Lo avessi creduto, *questo* opererebbe. Perciò, c'è qualcosa che non va con me. Ciò non opera. Ho cercato di farLo operare, ma non lo fa. Ed io me ne vergogno. E voglio che il mondo sappia, voglio che la gente qui sappia, che sono sincero e Lo voglio nella mia vita. Voglio essere un vero testimone per Cristo, col pieno Vangelo che Si manifesta proprio nella mia vita”. Vorreste alzarvi in piedi e dire: “Voglio essere un testimone che sto cercando Dio”? Dio vi benedica. Proprio così. Vedete?

Gesù disse: “Se vi vergognate di Me davanti agli uomini, Io mi vergognerò di voi davanti al Padre”.

²⁹⁷ Ora, mentre questa gente che è Pentecostale, o Metodisti, o Battisti, hanno queste cose genuine, se avete attraversato quell'abisso, tanto che sapete di certo che vi trovate nella Presenza di Dio, un figlio ed una figlia di Dio redenti? E i segni e miracoli, non una finzione, ma l'articolo genuino di Dio, lo Spirito Santo, arde dentro voi? E quel che dite a questo monte, lo smuove? Lo credete? Se non lo credete, ora è il vostro tempo.

²⁹⁸ “Come sai che è il mio . . .” Dite voi: “Beh, mi sono alzato prima”.

²⁹⁹ Bene, se avete davvero fame di Dio, continuerete a stare in piedi fino a che Esso viene. Non c'è fine a ciò. Siete perseveranti. Come la donna Sirofenice, lei non poté prendere “no”. Lei lo volle, davvero. Siete pronti a rimanere in piedi? Ancora prima che preghiamo? Quel meraviglioso cantico:

Ei fu inchiodato alla croce per me;

Crocifisso alla croce, lì Ei morì per me.

³⁰⁰ Lo voglio, Fratello Branham. Lo voglio, Dio. Lo voglio davvero. La mia vita, ebbene, voglio che cambi. Io ho—ho

vissuto un suppongo di sì. Ho vissuto un spero di sì. Voglio qualcosa. Io—io Lo voglio. Se quegli apostoli poterono colpire ogni volta quel bersaglio dello zero, lo posso pure io”.

³⁰¹ Ecco quel che dico. Se operò per gli apostoli, Esso opera adesso. Se accadde una volta, accade nuovamente. Se Egli fu mai Dio, è ancora Dio. “Egli è lo stesso ieri, oggi, ed in eterno”. Ecco il tema della mia campagna. Se la vostra denominazione non lo crede, lasciate che la vostra denominazione creda quel che essi vogliono. Voi credete la Bibbia. CredeteLa. Volete stare in piedi? Circa altri otto o dieci si sono dunque alzati. Dio vi benedica. Dio vi benedica. Altri si alzano, altri si alzano. “Sono davvero sincero, Fratello Branham. Lo voglio”.

³⁰² È accaduta qualcosa l'altro giorno. Avete letto, o avete ascoltato il nastro: “i sette tuoni”, *Signore, Che ora è? Vedete? È accaduto l'altro giorno. Voi sapete queste cose. Il tempo è imminente, chiesa. Il tempo è imminente. Non, non, non aspettate un po' più a lungo. Capite?*

³⁰³ Come sapete che il Rapimento non sta accadendo per tutto il tempo? Per prima cosa sapete, che esso sarà passato, uno scomparire *qui*, e *là*. Per primo cosa sapete che sarà passato. E voi. . . Il giudizio colpirà il mondo. Voi dite: “Beh, io—io ho pensato *questo*”. “È troppo tardi adesso”.

³⁰⁴ Ricordate, essi non lo seppero fino al giorno in cui entrarono nell'arca, e poi fu troppo tardi. La vergine stolta non sapeva fino a che lei ritornò e trovò che la vergine avveduta se ne era andata, allora lei fu lasciata per il periodo della Tribolazione.

³⁰⁵ Nessun buon insegnante crede che la Chiesa, la Sposa. . . La chiesa passa la Tribolazione, ma non la Sposa. La chiesa passa, per la purificazione, sicuro, sotto il sesto suggello. Giusto. Israele fa la stessa cosa, per i centoquarantaquattromila, ma non la Sposa. C'è. . .

³⁰⁶ La Sposa è perdonata. Essa va dritto in Gloria, in un Rapimento. Proprio così. Lei, la mia opinione, l'ultimo membro sarà preso su, uno di questi giorni. Ciò potrebbe venire, e voi non ne sapreste niente. Ricordate, è un segreto, il segreto che afferra via. “Egli verrà in un'ora in cui non pensate”. Non ne sapreste niente. Essa sarà andata; sarà troppo tardi allora.

³⁰⁷ Voi dite: “Avrei voluto alzarmi”. Se intendeste mai di fare una presa di posizione, lasciate che questa riunione, in Albuquerque, lasciate che questo sia il tempo in cui avete fatto la vostra presa di posizione.

³⁰⁸ Ora, se realmente vi sentite messi al sicuro da Cristo, sentite che avete ricevuto lo Spirito Santo, e il Sangue di Gesù Cristo, tutti i segni e le promesse sono al vostro comando, e li vedete manifestati ed all'opera nella vostra vita, e sapete che

sono veri; se sedete lì in quel modo, e lo credete, prenderò la vostra parola per questo. Questo sta a voi. Se no, dovrete stare in piedi. Ma se lo credete, e sapete che questi segni e miracoli per cui Gesù, la conferma del Messia, vi parla; se non lo è, allora dovrete stare in piedi. Dio vi benedica. Proprio così.

³⁰⁹ Sono un estraneo per molti di voi. Molti di voi mi hanno considerato essere un veggente. Io non ho detto niente riguardo a quello. Lo sapete. Io ho mantenuto . . . Non è ancora l'ora. Ma credetemi ora. Credetemi, quale servo di Dio. Vi ho mai detto qualcosa nel Nome del Signore tranne quello che è venuto a compiersi? Se è così, dite: "Amen". [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Non ha mai fallito, delle migliaia di cose, mai una volta tranne ciò che era vero. Lo sapete, il mondo intorno.

³¹⁰ Sebbene, siete in disaccordo con me nella teologia, molti. E io non sono un teologo. Parlo solamente quello che odo. E poi quando lo odo, guardo la Bibbia. Se ciò non è in accordo alla Bibbia, non lo riceverei. Ma non è mai stato una volta contro la Parola, ma con la Parola. Ecco la ragione che ciò viene rafforzato. Dio lo conferma.

³¹¹ Ora, sentitemi, allora. Se credete che io sia un—un messaggero inviato da Cristo, per voi, credetemi. Se non siete nel Regno di Dio, fareste meglio ad incalzare proprio rapidamente.

³¹² Ciò non migliorerà. Peggiorerà continuamente. Prendete nota di questo ora. Capite? Ricordate, vedrete se questo è giusto o sbagliato. Voi vedrete se ciò sarà giusto o sbagliato. Non migliorerà. Diventerà peggio. Diventerà sempre più difficile. Il risveglio è passato. State solo spigolando nei campi. Esso è terminato. Ora, voi dite: "Sono in disaccordo con quello". Bene. È okay, se lo fate. Va benissimo. Quella è la mia convinzione. Quello è il mio udire dal Cielo.

³¹³ Io credo che l'epoca Laodiceana è l'epoca Pentecostale, dove lei giunge al punto di tiepida, e Dio la vomita dalla Sua bocca. Ecco dove lei è arrivata proprio ora. Il movimento Pentecostale è arrivato a quel punto, tiepido, non rovente, non gelido. Tu non sei fredda e formale, neppure sei calda. Sei nello stadio di vomito, e te ne stai andando.

³¹⁴ Gesù, la sola epoca in cui Egli stava all'esterno della chiesa. I loro dogmi L'hanno messo fuori. [Il Fratello Branham bussa sul podio—Ed.] Bussa, cercando di ritornare nella porta: "Ecco, Io sto alla porta, e picchio; se alcuno udrà la mia voce. . . ." Sono lieto che voi stasera avete udito.

Ora posso solo chiedervi di stare in piedi.

³¹⁵ Egli vi sta guardando. Gesù disse, che "Dove due o tre sono radunati nel Mio nome, lì Io sono nel mezzo di loro". Se non è così, non c'è Dio; non c'è Bibbia; non c'è sorgere del sole;

non c'è tramonto; non ci sono fiori; non ci sono alberi; voi in realtà non siete qui; siete in un sogno; la vita non è reale; non siete un essere umano. Perciò, è impossibile che lo sia, perciò, è impossibile che Lui non sia qui. “E se voi chiederete qualcosa nel Mio nome, fede che crede, Egli ve lo concederà”.

³¹⁶ Ora, eccovi ora. Siete stati in piedi per una testimonianza, che volete Lui. Ora, nel vostro proprio modo, nel modo in cui pregate, nel modo in cui volete pregare, voglio che diciate: “Signore Iddio”, nel vostro cuore. Non fate ora attenzione. . . La—la—la campagna qui vi darà moltissimo tempo per questo, tutto il tempo che volete. [Un fratello sul podio dice: “Sì. Proprio così”.—Ed.]

³¹⁷ Ora, nel vostro proprio modo, nel vostro proprio modo. Ora, so che è consueto che un uomo si alza, e un altro si alza, l'altro si inginocchia in *questo* modo. Ma in qualsiasi modo voi volete, non m'importa di quello che è. Non dite: “Signore, lasciami fare *questo*. Lasciami fare *quello*”. Dite solo: “Signore, riempimi. Riempimi con lo Spirito Santo. Sono sincero in questo. Ne ho l'intenzione”. Ora, se lo intendete, deve venire. È impossibile che non venga. Egli Lo promise, ed Egli sta cercando di incalzare dentro al vostro cuore.

³¹⁸ La sola cosa, avete appena aperto un pochettino e dite: “Vieni all'interno e stai *qui*, ma non andare in giro, a scherzare con la mia vita privata”. Vedete?

³¹⁹ Egli vi vuole. Vuole tutto quello che siete. Egli vuole ogni compartimento del vostro cuore. Vuole la vostra vita privata. Vuole tutta la vostra vita. Vuole essere il vostro Signore. *Signore* è “proprietà”. Egli vuole possedervi, cosicché può guidarvi, dirigervi, prendervi, usarvi. Siete volenterosi a farlo? Se lo siete, Egli vuole entrare, o non vi trovereste lì. Capite? Perciò adesso è l'ora che Lo riceviate.

³²⁰ Ora sta a voi. Ora, se crederete con tutto il cuore, questo sarà sistemato proprio da ora. Questa sarà una sera commemorativa. Essi probabilmente non chiuderanno queste porte stasera. Starete tutta la notte qui dentro. Ma se fate in questo modo, dite: “Signore, rimango in piedi. Fino a che Tu mi riempi in accordo alla Tua promessa, non mi muoverò da dove mi trovo”. Fate sul serio con Dio, Egli incomincerà a far sul serio con voi.

³²¹ Ma fintantoché lo fate, state martellando: “Signore, mi darai lo Spirito Santo stasera? Io non sento niente. Bene, forse proverò domani sera”. Così, non otterrete niente da Dio.

³²² Dovete venire, disperati, morenti, allora L'ottenete. Proprio così. Egli Lo promise. Se no, per che cosa state usando il vostro tempo, se quelle promesse non sono vere?

323 Ecco come accadono queste cose. Ecco perché posso stare in piedi e dire al mondo: “E la Parola mai venuta meno?” Dio me lo promise, lì addietro, da bambino. Ecco la ragione.

324 Dite: “Non hai paura di venir meno?” Mai sono io. Io sono sempre un fallimento. Egli non viene mai meno.

325 Io non parlo le mie parole. Parlo le Sue. Ecco perché Esse sono sempre giuste. Capite? Ecco perché chiedo al mondo: “Mostratemi una volta che non sia venuto a compimento. Mostratemi una volta, delle migliaia di cose che Lui ha detto”. Non una volta è fallito, e mai fallirà, perché si tratta di Dio, non dell'uomo.

326 Perciò, Dio è qui adesso. Cristo è nel nostro mezzo. Egli vuole darvi lo Spirito Santo se voi volete accettarlo. No pagare il prezzo; il prezzo è già pagato. Il prezzo fu pregato questo . . . pagato questo pomeriggio, millenovecento anni fa, se volete accettarlo. Se lo volete, lasciate andare il vostro cuore ora. Apritelo. Tirate fuori tutto il timore, tutto il dubbio. Alzate le mani a Dio. Dite: “Signore Iddio, eccomi. Io sto qui. Sto in piedi nel Nome di Gesù Cristo”.

Io sto per pregare per voi. Pregate anche voi.

327 Signore Gesù, in mezzo all'umiltà, in mezzo all'umiltà, Ti offro questa congregazione che sta in piedi. Te li offro, perché si sono alzati in risposta alla chiamata. Essi ricercano cose più profonde. Cercano più Vita, dopo aver udito che il Sangue di Gesù netta così completamente, che non c'è più niente; che la completa Parola di Dio rimane dentro di loro; che lo stesso comando della loro propria voce è potenza creativa, perché è lo Spirito Santo in loro. E questo Spirito Santo è un Creatore. Egli fa venire cose a compimento, perché Egli parla la Parola. E la Parola, parlata, diventa Dio in azione.

328 E Signore, prego che tu mandi lo Spirito Santo su ognuno di loro proprio ora. E dai a loro, Signore, nella potenza della risurrezione di Cristo, le cose che desiderano nel loro cuore: una vita migliore, il battesimo dello Spirito. Signore, possa essere così, che questo uditorio venga illuminato, i cuori della gente vedano la visione e siano riempiti con la potenza di Dio. Li rimetto a Te, Signore, nel Nome di Gesù Cristo.

329 Ora tenete le mani alzate. Tenete il capo in preghiera. Tenete il cuore colmato, dicendo: “Signore, Ti credo”.

Riempimi. Riempimi. Salvami.

Spirito del vivente Iddio, cadi fresco su me.

330 Portate ora il vostro dirigente di cantici qui, per dirigere il cantico: “Cadi fresco su me, Santo Spirito”.

331 Tenetele soltanto, “Non—non importa. Starò proprio qui, Signore. Sono sulle Tue mani, come il giudice ingiusto. Sono proprio qui”.

[Il Fratello Branham parla a qualcuno sul podio.—Ed.]

³³² State lì, “Starò come una statua. Starò come fece quel predicatore sul tetto l'altra sera. Sto qui, Signore. Non m'importa chi mi guarda. Non m'importa se il mio pastore è qui. Non m'importa chi sia. Io sono qui. Mi aspetto qualcosa. Voglio che qualcosa mi accada. Tu L'hai promesso. Sono qui per riceverLo. E se Esso opererà per altri, opererà per me. Sono qui per riceverLo. Non mi siederò. Sono deciso”.

³³³ [Qualcuno sul podio dice: “Un cantico, fratello. A loro piace. Egli ti vuole quassù. Esatto?”—Ed.]

³³⁴ Eccolo. Rimanete proprio con ciò. Continuate a pregare, se ne avete davvero l'intenzione, se ne avete davvero l'intenzione. Amen. Voi che lo intendete davvero, state proprio qui. Egli vi sta accanto. State proprio con ciò. “Sono qui, Signore. Non mi muoverò. Ti crederò. Tu L'hai promesso. Non prenderò un'immaginazione. Voglio il genuino Spirito Santo su me. Voglio che Tu mi riempi proprio ora. Sto qui ad aspettare”.

³³⁵ Non fermatevi. Continuate a pregare. Non fate attenzione alla musica. Continuate a pregare. Ecco il nostro guaio, oggi: ascoltiamo la musica; ascoltiamo una cosa, un'altra. Siamo tenuti a stare in ascolto per sentire la Voce di Dio. Continuate ad ascoltare. Egli Lo promise. Se Egli Lo promise, lo farà. Amen.

³³⁶ Quante volte ho visto! Gli occhi di venti e trentamila persone si sono aperti. Quante volte l'ho visto! Lì a Durban, Sudafrica, ho visto venticinquemila miracoli straordinari in una volta. La gente in piedi, proprio in quel modo, tanto che si portarono sette grossi furgoni carichi di stampelle e sedie a rotelle degli indigeni, i quali non distinguevano la mano destra dalla sinistra. Stavano in piedi proprio lassù ed accettarono Cristo, e se ne andarono; storpiati, ciechi, sordi, muti. Se lo farà per un Africano nero, cosa farà per voi, che vi ritenete di vivere in un tempo, in una chiesa, in un luogo dove lo Spirito Santo viene manifestato? Amen.

Umiliate, umiliatevi. “Signore, io sto credendo. Lo so. Io. . .” Venite.

³³⁷ Ora c'è qualcosa che non va. E con Dio non c'è niente che non va. Dio Lo promise.

³³⁸ Dio mi è testimone, potrei stare proprio qui scendere corsia dopo corsia, dirvi ad ognuno, dove siete, e quello che avete fatto. Lo dico nel Nome del Signore Gesù. Sapete che è vero.

³³⁹ E vedo che avete paura di liberarvi. Avete paura di qualcosa. C'è qualcosa che non va. Dio non fa una promessa, poi Se Lo ritira. È la Verità, proprio qui, se Lo volete. Sta a voi. È la vostra morte; è il vostro seppellimento; è la vostra eccettazione. C'è la Parola.

³⁴⁰ Dio mi è testimone, lo Spirito Santo è qui. Dio mi è testimone, Gesù Cristo è qui dentro. Ho io mai detto qualcosa d'errato? [La congregazione dice: "No".—Ed.] Egli è qui. Però, c'è qualcosa. Stavo lì in piedi, ad osserrarLa, a vedere quella Luce volteggiare proprio attraverso l'edificio qui, su di noi, avanti e indietro. My, my!

³⁴¹ Eccovi che lo avete. EccoLo. Ecco il modo. Ha colpito una piccola signora qui. Ecco il modo. Ne ha colpito un'altra. Eccovi che lo avete. EccoLo. Ora, c'è il tempo d'accettarLo, mentre è lì. Vedete? Gloria! Sicuramente Esso colpirebbe qualcuno lì. Lode sia a Dio! Ci siete. Amen. Quello ci vuole. Lì Egli passa su qualcun altro qui ora, un altro, un altro. Lode al Signore! Vedete?

³⁴² Egli è Verità. Egli è la Via, la Verità, la Luce, Vita. Accettatelo mentre sta cadendo su altri. Mentre è su altri, AccettateLo. Sta andando, tutt'intorno, intorno e intorno al posto, è lo Spirito Santo. Non sono eccitato. Vi dico la Verità. Gloria! Proprio così.

³⁴³ State proprio con Esso. State proprio con Esso. State proprio lì. Non ci siete stati che cinque minuti finora. State proprio lì, "Tu L'hai promesso, Dio. Sono qui per riceverlo". Bene. EccoLo. Stendetevi proprio, dite: "Io Lo ricevo. EccoLo, Signore. Lo voglio. Mi—mi sono alzato qui in piedi. Sono sincero. Lo dico sul serio. Tu me Lo hai promesso". Amen. Gloria! Alleluia!

³⁴⁴ Continuate soltanto a credere, continuate a credere. Avete detto che mi credereste. Lo Spirito Santo, quella Luce, continua a muoverSi intorno, dappertutto l'edificio. Cos'è? Essa sta ricercando qualcuno che aprirà. Io dico la Verità. Amen.

³⁴⁵ Provate ad alzare le mani, e a lodarLo. Dite: "Signore, Ti ringrazio. Tu mi hai dato la promessa. Io mi terrò alla promessa. Ti ringrazio, Signore. Ti ringrazio".

Io—io Lo sto proprio guardando. Lode al Signore!

³⁴⁶ State proprio con Esso. State lì. "Signore, starò proprio qui. Non m'importa se sarò nel mattino. Starò proprio qui, a lodarTi. So che Lo manderai. Questo convegno sta terminando, stasera, ed io sono qui senza lo Spirito Santo. Me ne vado da qui, riempito dello Spirito Santo, così aiutami. Tu L'hai promesso. Io starò ritto come una banderuola. Farò qualsiasi cosa Tu vuoi che io faccia. Soltanto, io voglio lo Spirito Santo. Sono deciso ad ottenerLo".

³⁴⁷ Quando vi arrendete completamente, Egli entrerà interamente. Ma fino a quando non vi arrendete, Egli non può entrare interamente. Arrendetevi. Arrendete i vostri pensieri. Arrendete il vostro pensare. Arrendete la vostra vita. Arrendete tutto di voi. Arrendete il vostro prestigio. Arrendete tutto a

Lui ora, ed Egli entrerà e vi riempirà con lo Spirito Santo. È per fare questo che Egli è qui. Egli ha già colpito due o tre qui nell'edificio. C'è di più che quello, che vogliono lo Spirito Santo. Continuate a credere. Gloria a Dio! Sia giusto o sbagliato...?... Umiliate il vostro stesso pensare. Umiliate le vostre stesse vie.

³⁴⁸ Rimanete proprio lì, dite: “Signore, sono proprio qui ora. Se Tu stasera Lo dai a qualcun altro qui dentro, Lo darai pure a me. Io—io starò proprio qui fino a che Esso viene”.

Mentre alzate la voce, le braccia, la vostra vita, tutto di voi.

Posso udire il mio Salvatore chiamare,

Alzate le mani e cantatelo a Lui.

Posso udire . . .

³⁴⁹ Essi cantavano un inno, sapete. “Sa- . . .” Se Egli vi sta chiamando per lo Spirito Santo, arrendetevi ora, arrendete tutto di voi.

Posso udire il mio Salvatore chiamare,
“Prendi la tua croce, e segui, segui Me”.

Ora eccovi.

Dov'Ei guida . . .

³⁵⁰ Dov'Ei mi guida, io . . . Tu mi hai guidato fin qui, sto in piedi. Eccomi qui”.

. . .-guirò,
Dov'Ei guida . . .

[Il Fratello Branham parla col Fratello Shakarian—Ed.]

Ei guida . . .

³⁵¹ L'ho appena mostrato al Fratello Demos. L'angelo del Signore è passato. Dissi: “Guarda *quella* donna”. Quando Esso è passato, ella ha alzato le mani *così*. Noi l'abbiamo mostrato, il Fratello Demos L'ha visto, mentre Esso è passato proprio ora, verso una donna proprio qui. Dissi: “Fratello Demos, non riesci a vederLo? Si muove proprio intorno, attraverso l'edificio”. Io dissi: “GuardaLo mentre passa di *qui*”. La piccola signora ha sollevato le mani.

³⁵² È la piccola signora in piedi, con addosso quella cosa dall'aspetto quadrettato. Qualcosa l'ha colpita, alcuni minuti fa, ed ella ha alzato le mani. È giusto, signora? Proprio qui, con le mani alzate, qui dietro alla signora con addosso il vestito blu. EccoLo. Vedete? Ebbene, non è sopra . . . Lo sto proprio osservando. Ora, se vi ho mai detto qualcosa d'errato, ditemi quando. Esso è qui.

³⁵³ Amici, voi—voi dovete allontanarvi da quel rigido modo Pentecostale. Dovete davvero morire. Dovete intenderlo davvero. Voi—voi avete qualcosa, voi—voi avete una fame

parziale, ma non una fame reale. Dovete renderla genuina. “Mentre Pietro parlava queste Parole lo Spirito Santo cadde su coloro che ascoltavano Ciò”. Provate a chiudere gli occhi, e—e di chinare il capo. Pensateci sopra. C’è qualcosa che non va? “Signore, togli la mia incredulità”.

³⁵⁴ Qui ora, con occhi mortali. . . L’angelo del Signore, di Cui la foto è in mezzo a noi, è stata scattata tramite dimostrazione scientifica, la stessa Colonna di Fuoco che seguiva i figli d’Israele. Quella era Gesù, quando Egli era morto, seppellito, asceso di nuovo a Dio.

³⁵⁵ Saulo sulla sua strada verso Damasco, fu gettato a terra da quella stessa Colonna di Luce. Disse: “Signore, Chi sei Tu?”

Egli disse: “Io sono Gesù”.

Gesù disse: “Io sono venuto da Dio, e sono ritornato a Dio”.

³⁵⁶ Oggi Egli è qui, il medesimo Gesù, visto con gli occhi in mezzo a noi, colto da una macchina fotografica, manifestato nello Spirito. Oh, fratello, sorella, cosa può fare Dio di più? L’ora della grazia!

³⁵⁷ Voglio credere che siete sinceri. Credo che lo siete, però vi bloccate. Non siete abbastanza sinceri per riceverLo. Io. . .

³⁵⁸ Dio mi è testimone, Esso è proprio qui nell’edificio. Non mento.

³⁵⁹ Ora, mentre vi tranquillizzate giusto un momento. Ha qualcuno qui dentro sentito che essi—essi hanno ricevuto lo Spirito Santo? Agitate—agitate la mano, avanti e indietro. L’ho visto, tutt’intorno, sopra la gente. Benedetti. Benedetti. Siete tutti benedetti? Amen. Due, cioè tre. Benissimo. Quattro. Benissimo. Ci sono quattro che hanno ricevuto lo Spirito Santo durante quella scarica. Quattro persone hanno ricevuto lo Spirito Santo durante quel tempo. Lo-. . . Lode al Signore. Vedete?

³⁶⁰ Ora alcuni momenti fa, Si stava propagando. Una Luce è venuta da sopra in *questa* direzione, è ritornata in *questa* direzione, è andata *quaggiù*, ed è ritornata di nuovo. Io dissi al Fratello Shakarian: “Vieni qui. Vieni qui. Qui, qui, Lo vedi, che viene, proprio qui. Lo osservo mentre passa al di sopra. C’è una piccola signora lì”. E non appena dissi: “Esso è proprio sopra quella piccola signora”. Circa in quel momento, ella sollevò le mani, e cominciò a gridare. Esso era lì. Vedete? Vi passò proprio sopra, andò direttamente laggiù in quell’angolo, ritornò dritto intorno in *questa* direzione. Io non Lo vedo ora. Vedete? Questa è realmente la verità. Vi dico la verità. Vedete? Ed ecco qui, vedete, quattro hanno ricevuto il battesimo dello Spirito Santo.

³⁶¹ Ora, se lo volete, è vostro. È vostro, se volete aprire.

362 Ora voi—voi avete una—una concezione di quel che dovrete fare. Avete piuttosto un’idea: “Bene, ora, se starò quassù, *questo*”. No, no. Quello, quello fa...Potete sedervi. Non fa alcuna differenza dove vi trovate. Ma dove vi aprirete, ed allora lo Spirito Santo colpirà.

363 Poi, beh, qualche volta Esso inizia ad ungervi, e voi non farete strada attraverso con Esso. Vi impaurite un po’. Avete timore. Vi tirate indietro. Arrendetevi soltanto, arrendetevi allo Spirito Santo.

364 Non abbiate paura del fanatismo. Se è il Diavolo all’opera, non pensate che lo riconosceremo? Uh-huh. Sissignore. Egli non passerà. Non vi preoccupate di quello. No. Egli—egli non cercherà di farlo.

365 Arrendetevi soltanto allo Spirito Santo. Quando sentite quel glorioso...Come questo piccolo ministro disse che fece quella sera, stando in piedi, dove Qualcosa di caldo venne sopra di lui. Se egli avesse saputo come arrendersi proprio allora. Ecco tutto. Dite semplicemente: “Signore Gesù, io Ti credo. Ti accetto”. Allora qualcosa inizierà ad avvenire. Capite? Intendetelo dal cuore, allora avviene. Oh!

366 Lo amate? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Dio sia con voi. Dio vi aiuti. Voglio che voi... .

367 Quanti altri qui dentro vogliono lo Spirito Santo? Vediamo le mani. Quanti? Una, due, tre, quattro. Oh, my, my! Non dovete farNe a meno. Ce ne sono otto o dieci qui, undici. Circa undici, dodici, forse, qui dentro che hanno bisogno ancora dello Spirito Santo. Lasciamo... .So che possiamo fare tardi, forse le nove e mezza o qualcosa così. Ma abbiamo—abbiamo molto tempo. Abbiamo proprio molto tempo. Vogliamo che tu sia—sia salvato, amico. Vogliamo che tu sia riempito. Ricorda, tu sei—sei salvato, certo. Quando accetti Cristo, sei salvato. Ma non sei convertito fino a che non ricevi lo Spirito Santo. Ora, lo sai. Proprio così.

368 Gesù lo disse a Pietro, la notte del tradimento. Egli era già salvato. Disse: “Ora, dopo che sarai convertito, rafforza i tuoi fratelli”. Proprio così. Oh, sicuro. Tu hai accettato Cristo come tuo Salvatore. Ma è quando sarai convertito, che sei realmente cambiato. Proprio così. Ed egli non era ancora cambiato. Egli imprecò dinnanzi al Signore, e Lo rinnegò, e così via. Ma dopo la sua conversione: “Dopo che sarai convertito, rafforza i tuoi fratelli”. Proprio così. È giusto questo? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Comunque, è quello che la Scrittura dice. Quello lo rende giusto. Gesù lo disse a Pietro, che Lo aveva seguito, e cacciato diavoli, e fatto miracoli, e così via, disse: “Tu non sei ancora convertito. Ma dopo che sarai convertito, allora rafforza i tuoi fratelli”. Esatto. È vero. Ora, perché non... .

³⁶⁹ Ebbene, come potresti rifiutare un—un—un tale invito simile? È per te. Non voglio vedere che te ne vai da qui senza di Esso, fratello. Forse non avremo più un’altro convegno. Non lo sappiamo. Non sappiamo cosa sta avanti. Forse non ne avremo più un’altro. Se vuoi sederti, e pregare per un po’, ciò sta a te. Sarà qualunque cosa vuoi fare, se vuoi sederti, se vuoi rimanere in piedi. Noi pregheremo di nuovo. Fa’ ogni bazzecola che vuoi fare, però voglio che tu riceva lo Spirito Santo. Ora, è per te. Perché quattro Lo riceverebbero proprio qui, e gli altri no? Vedi? devi semplicemente umiliarti, aprire il tuo cuore, e—e crederlo davvero.

³⁷⁰ Forse in questo non sono un buon istruttore. Il mio ministero è di pregare per i malati.

³⁷¹ Dove c’è un predicatore Pentecostale qui, qualcuno, un predicatore Pentecostale? Alza la mano. Che ne è di *questa* persona qui, ha pregato per i malati, uno quaggiù? Vieni qui. Ecco qui un uomo. Io—io sono nato fuori stagione, nelle file Pentecostali. Ma, qui, voglio che *quest’uomo* qui preghi per voi. Io starò al suo fianco. Dio ti benedica, fratello.

³⁷² [Il fratello Pentecostale viene sul pulpito, e dice a coloro che stanno in piedi: “Se voi vorreste che lo Spirito Santo venga su voi, alzate le mani”. Lo stesso fratello ora parla sei brevi frasi in un’altra lingua, e poi lascia il pulpito e continua a parlare in un’altra lingua in mezzo a quelli che aspettano il battesimo dello Spirito Santo—Ed.]

³⁷³ Siate riverenti ora. Egli è sceso ad imporre le mani su qualcuno. Vedete? Siate sul serio riverenti. Non—non guardatevi intorno. Continuate a guardare in alto, a guardare in alto, a guardare in alto. Noi continueremo a pregare. Continuate a pregare.

³⁷⁴ [Il Fratello Branham parla con un altro fratello—Ed.] Vieni qui, fratello. Prendi il mio posto qui, fratello. Tu puoi spiegarlo loro. Vedi? Tu sai come fare questo meglio di me. Benissimo. Vieni e annuncialo. Essi hanno pregato per questo, e sono ora venuti all’altare. [Il Fratello Branham parla con qualcuno.] Proprio così.

³⁷⁵ [Il Fratello Branham parla con un altro fratello che è venuto sul pulpito—Ed.] D’accordo, signore. Dio ti benedica. Ora, tu sai fare questo meglio di me. Io starò qui e pregherò. Tu puoi dare loro altre istruzioni. E . . .



DIO SI NASCONDE IN SEMPLICITÀ ITL63-0412E

(God Hiding Himself In Simplicity)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originalmente in Inglese il Venerdì sera, il 12 Aprile 1963, al Western Skies Motel in Albuquerque, New Mexico, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in Inglese. Questa traduzione in Italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2008 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org